

il

DONATORE *di* SANGUE



SEMESTRALE DEL REPARTO DONATORI DI SANGUE MONTEGRAPPA A.N.A. BASSANO DEL GRAPPA - Anno 23 - Dicembre 2014
Autorizzazione Tribunale di Bassano n° 1/92 - Reg. periodici 1/92 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza

“Donare sangue riaccende la vita”
prenota la tua donazione



EDITORIALE



Cari Donatori, sono passati più di sei mesi dalla mia elezione a Presidente del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" e molti eventi si sono succeduti.

La mia prima uscita è avvenuta presso il Gruppo di Casoni, dove i generosi donatori hanno donato un tendone alla Parrocchia per le attività ricreative dei giovani. Dopo alcuni giorni con il Gruppo di Pozzoleone sono andato al pellegrinaggio presso il Santuario di Scaldasole, ma già in quella occasione ero preoccupato per il calo delle donazioni. Ho incominciato poi a recarmi alle riunioni dei mandamenti, perché era mia intenzione sentire direttamente i problemi ed i desideri dei Capigruppo.

Nei giorni 10 e 11 Maggio ho partecipato all'Adunata Nazionale degli Alpini a Pordenone e non vi dico con quanta soddisfazione ho constatato la buona presenza dei nostri donatori alpini, che raccolti in gruppo con le magliette rosse, davano risalto e vanto alla nostra Sezione.

Il giorno 17 maggio c'è stata la premiazione degli allievi che hanno partecipato al Concorso "Marisa Viscidi Nardini", progetto che ritengo utile e necessario proporre ogni anno alle scuole, perché ci offre l'opportunità di avviare i giovani al vero significato della parola "Donare".

Donare è compiere una scelta, prendere una decisione che segna il futuro, uno stile di vita, una prova di coraggio, una testimonianza di condivisione, un dono di speranza. È aprirsi al dialogo e non

guardare solo a noi stessi, è l'espressione tangibile del comandamento dell'amore. Il 18 maggio c'è stata la grande festa per i 50 anni del Gruppo di Cartigliano. Ci siamo ritrovati in tanti nel meraviglioso parco di Villa Cappello e le magliette rosse dei donatori sembravano dei fiori nel verde del prato. L'anniversario della fondazione del Gruppo è stato l'occasione per far festa, ma anche per ricordare tutte le persone che hanno vissuto e accompagnato il Gruppo nelle varie iniziative operate negli anni.

Nel mese di giugno abbiamo avuto il primo incontro con il Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale di Vicenza (DIMIT) per analizzare come stava andando il progetto "Donazioni su appuntamento". Purtroppo anche in quell'occasione c'è stata la conferma, a livello provinciale, di un consistente calo nelle donazioni.

Un altro importante appuntamento si è svolto il 14 giugno con la giornata internazionale del Donatore, alla quale hanno partecipato in gran numero i nostri Gruppi. Si sono poi succedute alcune feste annuali di Gruppo e l'inaugurazione della sede di Cusinati, ma l'evento più significativo da non dimenticare è stato l'Incontro Regionale dei Donatori a Cima Grappa, dove alla presenza di circa 1500 donatori, delle autorità civili e militari, del Vescovo di Chioggia Mons. Adriano Tassarollo e del Presidente ANA Giuseppe Rugolo, siamo andati per dire tre volte grazie: - a Dio per il dono della buona salute, - alle migliaia di soldati di tutte le regioni d'Italia che 100 anni fa hanno versato il loro sangue per la nostra libertà, - a tutti i donatori di sangue e di organi perché donando esprimono la grande capacità di amare.

Nei mesi di giugno e di luglio hanno avuto luogo, le riunioni della "Commissione Statuto" con a capo l'ex Presidente Negrello, che ha rivisto alcuni articoli e proposto delle valide modifiche. Lo statuto, rivisto e corretto, è stato poi spedito ai Capigruppo, che con i loro direttivi lo dovevano analizzare per proporre le opportune osservazioni e approvare il lavoro svolto dalla Commissione.

Nel mese di settembre si sono succedute le riunioni dei Mandamenti, che hanno proposto delle modifiche, che la Commissione ha preso in considerazione ed assieme ad altre semplici correzioni tecniche ha proposto al Consiglio Direttivo.

il

DONATORE di SANGUE

PERIODICO SEMESTRALE DEL REPARTO
DONATORI DI SANGUE "MONTEGRAPPA" - A.N.A.
BASSANO DEL GRAPPA

Direttore Responsabile
GIANFRANCO CAVALLIN

Comitato di redazione
Presidente Zen Lamberto, Negrello Giovanni,
Battocchio Alberto, Lunardon Nicola, Sonda Mario

Direzione, Redazione, e Amministrazione
R.D.S. "MONTEGRAPPA"
Via dei lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Foto
di Sebastiano Valente e provenienti dai gruppi
e da collaboratori vari

Stampa
LABORATORIO GRAFICO B.S.T.

Autorizzazione Tribunale Bassano
Nr. 1/92 - Reg. Periodici 1/92

In copertina:

*Un'immagine emblematica che
invita alla donazione.*

In data 6 ottobre 2014 il Consiglio Direttivo R.D.S. ha approvato in modo conclusivo le variazioni dello Statuto e del Regolamento del Reparto, che l'Assemblea dei Capigruppo ha poi confermato.

Le novità apportate riguardano: **alcune questioni tecnico-legali** (vedi: uso del logo, finalità apartitiche), **soci e modalità di adesione** (vedi: soci onorari e sostenitori), **la struttura organizzativa** (vedi: Assemblea dei delegati, durata dei componenti il Direttivo, Commissione elettorale e Seggio elettorale, relazione morale e bilancio, riconoscimenti e premiazioni).

Per finire cari donatori sento il dovere di ringraziarvi per le vostre donazioni, ma ritengo utile incoraggiarvi perché, mentre all'inizio sembrava che la carenza delle donazioni fosse dovuta solo al cambiamento riferito alla prenotazione, purtroppo anche nel mese di settembre e ottobre c'è stato un calo rispetto allo

scorso anno e attualmente siamo sotto di 736 donazioni. Pertanto non abbiate paura di usare la prenotazione perché, se ci fossero dei problemi con il computer, potete fare riferimento alla nostra Segreteria oppure al vostro Capogruppo che sicuramente troveranno il modo per aiutarvi. Sappiate che ora, con il nuovo metodo della prenotazione, nel giro di mezz'ora ottenete la visita ed effettuate

la donazione, ma soprattutto ricordate che donare è dare vita, è dare speranza a chi soffre nella malattia.

La storia non registra le quotidiane buone notizie e gli episodi d'amore, registra solo eventi di cronaca nera, di guerra, ma siate sicuri che gli atti d'amore e generosità sono molto più frequenti.

Spero di ritrovarvi numerosi alla Festa di Ringraziamento che si svolgerà il 7 di-

cembre presso il Gruppo di Angarano e con la certezza nei vostri gesti d'amore e che **la generosità consiste nel dare più di quel che si potrebbe**, colgo l'occasione per un grande abbraccio a tutti voi, alle vostre famiglie, con l'augurio di un Santo Natale e un migliore anno nuovo.

Lamberto Zen

Presidente R.D.S. Montegrappa

VENT'ANNI IN OSPEDALE

“È vent'anni che sei in Ospedale e non ti senti ancora 'stufo'?” Così un collega di Bassano, che incrocio mentre va a visitare i parrocchiani ammalati.

Troviamo qualche minuto per sederci in soggiorno. Lui desidera conoscere un po' la mia storia, dopo aver esclamato: “Io non riuscirei a starci neppure per un mese!” Pure io ero curioso di rivisitare brevemente il mio passato.

Proprio vent'anni fa mi sono trovato in Nosocomio come assistente religioso, rispon-

dendo ad un invito dei miei Superiori, invito accolto subito e gioiosamente. Dove questa rapida disponibilità? Penso a mia madre che era tutta misericordia verso i poveri e i malati. Ricordo mia zia suora votata al servizio dei malati psichici gravi (la chiamavano 'santarela'). Richiamo alla memoria don Serafino Comin, padre spirituale del Seminario, che visitava noi studenti ammalati in infermeria ogni giorno. Il suo sorriso, la sua calma, le sue parole arrivavano al cuore. Era sempre attentis-

simo ai paurosi, ai timidi, ai taciturni. Non si vedeva l'ora che ritornasse (è annoverato tra i “Posatesi illustri”). Non era mancato l'incoraggiamento di Chiara Lubich, che in una letterina mi esortava a vedere in ogni sofferente una presenza speciale di Gesù (per lei è già avviata la causa di beatificazione).

Non passa giorno che non getti uno sguardo commosso sulle foto di questi veri maestri di vita che troneggiano nella mia stanza e che invoco con fervore sommo.

Certamente non dimentico

di essere toccato anch'io dal disagio mentale, talvolta molto limitante, ma che mi aiuta a comprendere il prossimo (anche se qualche volta lo faccio pesare sugli altri).

“Ma questa è storia sacra!” sbotta il confratello. “Forse sì - rispondo io salutandolo - ma anche la tua!”

Sorpreso contemplo il filo d'oro di misericordia e tenerezza del Cielo che lega la nostra esistenza, solo apparentemente frastagliata.

Bassano, 30 giugno '14

Don Saverio Crestanello



REPARTO DONATORI DI SANGUE “Monte Grappa”

Tel. 0424 889878

per prenotare una donazione seguire questa procedura:

aprire www.rdsbassano.it

clickare poi su prenota ora e sotto prenota ora trovi il manuale completo.

OPPURE TELEFONA ALLA SEGRETERIA

LUNEDÌ E MERCOLEDÌ 18.00 - 19.30

OPPURE PUOI CONTATTARE IL TUO CAPOGRUPPO

Il recapito del capogruppo lo trovi nel sito



consulta la guida



Comunicazione importante

*Ti invitiamo a fare le tue donazioni periodiche,
si possono alternare le donazioni di sangue intero con le donazioni di plasma.
Gli Ammalati Ti Ringraziano.*

Donazione di sangue intero

Una donazione di sangue intero dura circa 15 minuti: si può donare ogni 3 mesi (uomini/donne non in età fertile) oppure ogni 6 mesi (donne in età fertile).

Donazione di plasma

Una donazione di plasma dura circa 45 minuti, e si può donare ogni 14 giorni: un separatore cellulare permette di separare il plasma dalle altre cellule del sangue, che vengono reinfuse nel circolo sanguigno.

Donazione di piastrine

Una donazione di piastrine dura all'incirca un'ora e mezza, con procedimento analogo a quello della *plasmaferesi*: un'apparecchiatura separa la parte corpuscolata dal plasma ed estrae da questa le piastrine, che vengono raccolte in un apposita sacca, mentre il plasma, i globuli rossi e i globuli bianchi vengono reinfusi al donatore. È possibile effettuare fino a 6 piastrinoafesi l'anno.

La donazione di piastrine deve essere prenotata solo al Centro Trasfusionale di Vicenza.

DONAZIONE E SPORT



Gli atleti che abitualmente donano sangue devono porsi domande sulle reali conseguenze che la donazione determina sulle loro prestazioni sportive.

Se si dona in prossimità della gara, ciò può influire e quanto sulla prestazione?

Oppure: dopo la donazione si devono alleggerire i carichi di allenamento o si va avanti come niente fosse accaduto?

In poche parole, bisogna ignorare la donazione o tenerne conto?

Cerchiamo di mettere un po' d'ordine.

Donare il sangue è un atto di coscienza civica che dovrebbero fare tutti: il sangue è un tessuto indispensabile per la vita che ancora non si può riprodurre in laboratorio né, purtroppo, può essere conservato a lungo. Per questo è fondamentale mantenere le scorte disponibili attraverso la donazione volontaria, anonima e gratuita. Nel nostro territorio, la cultura della donazione è diffusa grazie anche alle associazioni di volontariato che divulgano le informazioni sulla donazione del sangue e degli emocomponenti. Il messaggio è rivolto soprattutto ai giovani e, quindi, è frequente che tra i donatori ci siano anche molti che praticano attività fisica intensa a livello sportivo.

Composizione del sangue e donazione.

Si possono distinguere nel sangue due componenti, la

liquida e la corpuscolata: la parte liquida è rappresentata dal plasma, ricco di proteine, che ha la funzione di garantire alcune proprietà fisiche del sangue (pressione osmotica) e contiene sostanze implicate in molte funzioni (coagulazione, risposta immunitaria, trasporto di sostanze). La parte corpuscolata è invece composta in massima parte dai globuli rossi (che trasportano l'ossigeno ai tessuti), dai globuli bianchi (risposta immunitaria) e dalle piastrine (attivano la coagulazione).

I tipi di donazione più diffusi sono i seguenti:

1. sangue intero: è il tipo di donazione più semplice e veloce. Consiste nell'estrazione di circa 450cc di sangue prelevato da una vena del braccio che viene raccolto in apposite sacche di plastica. Tale donazione comporta la perdita sia della parte liquida che di quella corpuscolata.
2. plasma e/o piastrine: tramite una centrifuga, ovviamente in condizioni di sicurezza e perfetta sterilità, il sangue del donatore viene separato nelle varie componenti: la parte da donare viene prelevata mentre il resto (globuli rossi ed altre componenti, a seconda del tipo di donazione) viene reimmesso in circolo. Questa donazione impegna più tempo, intorno ai 30-45 minuti, ma può essere effettuata più frequentemente.

Conseguenze della donazione nell'attività sportiva.

Da non trascurare nel caso dello sportivo, è l'anemia post-donazione, cioè la perdita dei globuli rossi con successiva riduzione della capacità del sangue di trasportare l'ossigeno ai tessuti del corpo. La perdita dei globuli rossi è ovviamente massima nel caso di sangue intero, mentre con

la donazione del plasma e/o piastrine tale perdita è insignificante.

La donazione di sangue intero comporta per il donatore una maggiore faticabilità e una ridotta tolleranza allo sforzo che, il più delle volte, nel non sportivo, scompaiono già il primo giorno post-donazione senza creare alcun problema. Nel caso di individui che si sottopongono, invece, ad una prestazione fisica importante, occorre ricordare che l'anemia post-donazione viene risolta completamente solo dopo tre settimane circa e prima di questo periodo è quindi presente un calo del rendimento fisico e della resistenza allo sforzo, che ovviamente si riduce col passare del tempo.

Nel caso di donazioni di plasma e/o piastrine, invece, non ci sono problemi e le precauzioni da prendere sono minime (per esempio bere molti liquidi per reintegrare le perdite).

Lo sportivo che intenda donare sangue intero, invece, deve mettere in atto alcune precauzioni nelle tre settimane successive alla donazione, specialmente i primi giorni:

- a) evitare sedute di carico (potenza aerobica, resistenza)
- b) evitare tutti i tipi di allenamento che comportino importanti richieste fisiche e metaboliche
- c) non pretendere le stesse prestazioni pre-donazione: aspettarsi invece un calo del ritmo e una maggior fatica nel completare sedute di allenamento
- d) evitare ovviamente le gare
- e) monitorare attentamente le proprie condizioni fisiche: in caso di stanchezza, calo della motivazione, sensazione che "qualcosa non va" o di qualcosa di diverso dal solito, interrompere (o rimandare, o alleggerire) la seduta di allenamento



- f) bere molto per reintegrare la perdita di volume, mangiare frutta e verdura fresche e alimenti proteici (carne, uova o, se vegetariani, verdure "ricche di ferro").

Dopo la donazione di sangue intero, praticare sport ad alto livello, in condizioni di anemia temporanea, determina solo un affaticamento dell'atleta ed un maggior rischio di infortunio.

Conclusioni.

Donare sangue intero è una pratica da consigliare ma, in casi particolari come quello dello sportivo in preparazione o pre-gara, non si può negare che non ha un effetto benefico sulla prestazione e sulla preparazione atletica. Se dunque un atleta si trova in una fase delicata della sua attività sportiva e non ci sono condizioni di emergenza per le quali la donazione sia fortemente necessaria, è meglio rimandare ad altro momento la donazione di sangue e preferire le donazioni meno anemizzanti come la plasmaferesi.

È invece importante che chiunque e specialmente chi, facendo sport, ha una sensibilità maggiore al benessere fisico e alla salute, faccia pubblicità tra amici, parenti e compagni di squadra ed incentivi tutti alla pratica della donazione.

Donare meno ma donare tutti potrebbe essere un buon motivo per chi fa sport.

*Dott.ssa Armanda Diamantini
(Responsabile servizio
trasfusionale ulss n. 3)*

ETICA E SALUTE

Custodi dell'ambiente.

“Il nostro passaggio non lasci segno di distruzione e di morte”, è lo slogan della Giornata Mondiale per la custodia del Creato, che viene celebrata ogni anno in questo periodo.

I NOSTRI DONATORI sono certamente interessati

a questo tema, legato alla salute delle persone. “Per me è naturale far risplendere gli ambienti e la natura. Vorrei aiutare la gente a questa sensibilità, educare alla custodia del Creato per la salute dei nostri Paesi e delle nostre città, oggetto di gravissime minacce” – sono parole di un vecchio donatore di sangue



che stava entrando in sede.

OSEA, un profeta antico ma attualissimo, tuonava: “Si spergiura, si dice il falso, si uccide, si ruba, si commette adulterio, tutto questo dilaga e si versa sangue su sangue. Per questo è in lutto il paese, e chiunque vi abita, insieme con gli animali selvatici e con gli uccelli del cielo, persino i pesci del mare periscono (Osea, c.4). Parole che ben descrivono lo smarrimento di molti che vivono in territori inquinati in Italia e nel mondo.

PAPA FRANCESCO non ha peli sulla lingua: “Come esseri umani, non siamo meri beneficiari, ma custodi delle altre creature. Non lasciamo che al nostro passaggio rimangano segni di distruzione e di morte, che colpiscono la nostra vita e le future generazioni. **Spesso il degrado esterno manifesta la corru-**



zione interiore, specialmente la sete del profitto”.

L'ARMONIA con il Creato, la nuova coscienza ecologica, la vocazione a custodire l'ambiente, il gusto per la bellezza della Terra, creare lavoro senza violare il territorio, sono segni luminosi di speranza.

TUTTI siamo chiamati a questo compito, che possiamo riassumere in tre verbi: diventare sentinelle coraggiose dell'ambiente, evitare le nostre piccole violazioni quotidiane, assumere la sobrietà come risposta all'inquinamento.

Don Saverio Crestanello

IL CASO

La generosità prevalga.

Come diceva il detto “tutto il mondo è paese”, anche nelle alte cariche istituzionali della nostra regione c'era chi si arricchiva alle spalle dei cittadini.

A rubare erano coloro che dovevano dare l'esempio di correttezza e trasparenza; doti quantomai necessarie, in questo periodo di crisi, affinché si continui a credere nelle istituzioni. E i denari rubati erano dei contribuenti, magari in difficoltà economiche pur di pagare i tributi onestamente.

Siamo tutti noi estranei a questi comportamenti che disonorano l'Italia intera? Certamente nello specifico siamo estranei ai fatti appena menzionati, ma riflettiamo se le nostre azioni, nei confronti degli altri, sono sem-

pre trasparenti e corrette. O ci consideriamo persone furbe, quando ci è data la possibilità di spillare quattrini alle spalle della collettività o a chi non è capace di difendersi? Comportamenti disonesti sono molti e frequenti, come darsi malati senza motivo, non pagare il dovuto con false contestazioni, non pagare l'affitto, e via dicendo.

Non è l'importo che deve scandalizzare ma il comportamento, perché chi va al comando rappresenta la sua gente ma anche le loro abitudini.

Se vogliamo salvarci da questa corruzione, che oramai ha intaccato ogni istituzione locale e nazionale, dobbiamo fare la nostra parte, nel nostro piccolo, vivendo all'insegna dell'onestà e nel rispetto verso gli altri. Cerchiamo di non ledere i diritti

degli altri, di non arricchirci su ciò che non ci è dovuto, di non giudicare senza prima aver fatto l'esame di coscienza. “Perché osservi la pagliuzza nell'occhio del tuo fratello, mentre non ti accorgi della trave che hai nel tuo occhio?”

Nessuno è legittimato a rubare, nemmeno verso una persona ricca, perché non ne ha il diritto. Proprio chi è nel benessere molto spesso è invidioso e vuol sempre di più rendendo più povero chi ha di meno.

Da questo resoconto così deprimente, però, si contraddistinguono molte persone che si comportano generosamente con chi ha meno di loro e che riscattano tanta disonestà. La bontà e la generosità, contrariamente a quanti credono diversamente, non sono mai atti dovuti

verso gli altri ma un atto che contraddistingue una persona dal cuore grande che fa tutto ciò senza nessuna forzatura o per interessi personali. Prendiamo come esempio i Donatori in genere, siano essi di sangue, di organi o altro: chi li costringe? Nessuno! Ma sentono il dovere di aiutare il loro prossimo come i molti volontari che, nelle parrocchie e negli ospedali, offrono il loro prezioso tempo. Un esercito di persone con un grande cuore, le quali si sentono offese di fronte a tante ruberie e a tanti soprusi.

A concludere domandiamoci se stiamo facendo il necessario affinché questa società possa migliorare o se invece ci limitiamo a criticare senza impegnarci.

Sonda Mario

18° INCONTRO REGIONALE DONATORI DI SANGUE A CIMA GRAPPA: domenica 6 luglio 2014

Presenti a Cima Grappa tutte le delegazioni dei 53 gruppi del R.D.S. con i propri gagliardetti e striscioni, la sezione A.N.A. di Bassano, le delegazioni dei gruppi Alpini, guidata dal Presidente Giuseppe Rugolo, numerose Autorità Civili, numerose Associazioni Sangue consorelle: FIDAS, AVIS del Veneto e di altre Regioni ed una moltitudine di persone.

A seguito della sfilata e della cerimonia per l'Onore ai Caduti, il Vescovo di Chioggia Mons. Adriano Tassarollo, assistito dal neo Sac. di Pove Don Andrea Zanchetta e Don Brunetto da Siena, ha benedetto il Vessillo dell'AIDO di Romano d'Ezzelino e presieduto la concelebrazione della S. Messa.

La manifestazione è stata animata dalla fanfara ANA Monte Grappa e dal "Coro Giovani Insieme" di Rossano Veneto, diretto dalla maestra Michela Campagnolo.

Oltre al Presidente R.D.S. Zen Lamberto, ha portato il suo contributo il Presidente della sez. A.N.A. di Bassano Rugolo Giuseppe che ha ricordato il centenario della Grande Guerra e il sangue versato sulle nostre montagne per salvaguardare il valore della libertà, che oggi ci permette di donare il nostro sangue agli altri.

Rugolo ha, inoltre, ribadito che il sangue non conosce diversità fra amici, nemici e razze, ma ha lo stesso colore e ci rende tutti uguali.

SALUTO DEL PRESIDENTE R.D.S. LAMBERTO ZEN

Un affettuoso saluto da parte mia e di tutto il R.D.S. Monte Grappa a tutti per la presenza e partecipazione a questo appuntamento.

In particolare saluto la presenza delle autorità civili e militari di ogni genere e grado, del Vescovo di Chioggia Mons. Tassarollo, di Don Andrea Zanchetta e di Giuseppe Rugolo presidente della sez. ANA "Monte Grappa".

Saluto altresì tutte le Associazioni presenti, in modo unico e speciale le Ass. consorelle venute anche da fuori Veneto (Avis di Celle Ligure, di Travagliato, di Cavezzo e di Carpi). Un saluto e un doveroso ringraziamento al Coro "Giovani Insieme" di Rossano Veneto, alla Banda Alpina "Monte Grappa" e a tutti coloro che hanno collaborato per rendere splendida questa celebrazione.

A tutti il benvenuto a Cima Grappa per il 18° incontro regionale dei Donatori di Sangue.

Cosa siamo venuti a fare su questo Monte?

Siamo venuti per dire tre volte grazie:

- Grazie a Dio per il dono della buona salute e di questo splendido territorio alpino che dobbiamo sempre salvaguardare dall'inquinamento per una vita lieta e sana.



- Grazie alle migliaia di soldati di tutte le regioni d'Italia che 100 anni fa hanno versato il loro sangue per la nostra libertà e si sono spesi per un'Italia più unita e più salda nella propria identità.

- Grazie a tutti i donatori di sangue e di organi perché donando esprimono la grande capacità di amare. Perché donare vita è il gesto più sublime dell'amore ed è il gesto che scaturisce da un elevato spirito di altruismo.

Ritrovandoci su questo monte, la prima domenica di luglio, andiamo a rendere omaggio, nel centesimo anniversario della Grande Guerra, alle tante vite umane sacrificate per la difesa della Patria e a testimoniare, oggi, che il sangue da noi donato è un canto alla vita e un vanto dei donatori, riaffermando così il nostro motto storico "Ieri alla Patria, oggi all'Umanità".

Nella nostra preghiera chiediamo di dare un po' del nostro sangue ai fratelli perché ad essi ritorni il vigore della vita. La possibilità di regalare una parte di noi stessi a qualcuno che non ha volto, né nome, esalta il valore profondo del gesto di donare facendolo brillare come una fiaccola nel buio.

In questa ottica, anche se in questi primi sei mesi abbiamo un po' rallentato nelle donazioni per il problema legato alle prenotazioni, dobbiamo impegnarci tutti a fare, entro la fine dell'anno, almeno due donazioni di sangue. Sarà un segnale forte ed il modo migliore per fare onore alle nostre feste e alla nostra Associazione.

Essere per gli altri, ma soprattutto essere con gli altri è un'occasione di arricchimento reciproco, per la realizzazione del bene comune.

Il mondo è in continua evoluzione, ma le cose che devono rimanere inalterate per quanto riguarda la donazione di sangue, sono l'autosufficienza locale, la sicurezza, la qualità, la testimonianza ed il valore profondo insito nel nostro gesto di amore. Essere donatore vuol dire credere nei valori della solidarietà, dell'amore verso il prossimo bisognoso di aiuto, essere testimoni di generosità, umiltà e servizio.

Come disse una volta il mio Parroco Don Sergio "Donare è il mestiere di Dio" allora, se noi doniamo, impariamo il mestiere di Dio.

Affinchè questo incontro non diventi solo un momento di festa, ma anche di memoria, di esempio e di formazione a valori indispensabili per una società che possa guardare con speranza al futuro e vivere con impegno il presente, testimoniamo con la nostra esperienza del dono del sangue, di midollo osseo e di organi, la scelta di vita che darà significato alla nostra esistenza. RingraziandoVi ancora per la Vostra presenza e nella certezza dell'immenso bene che continuerete a fare con le vostre donazioni, Vi saluto e Vi aspetto tutti, uomini e donne, con la maglia rossa domenica 20 Luglio 2014 all'Adunata Sezionale dell'ANA "Monte Grappa" a Casella D'Asolo.



SOGNO AFRICANO di Ferruccio Campagnolo

Questo è il mio terzo viaggio in Burundi e cambiamenti in questo piccolo paese del centro africa non ne vedo. La corrente elettrica è sempre a fasi alterne, non si sa mai quando c'è. Il dramma della fame è ancora tremendo, basti pensare alla disperazione delle mamme che partoriscono due gemelli: sanno che difficilmente potranno tenerli perché a malapena per uno ci sarà da mangiare e a malincuore, perché li amano entrambi, uno deve essere affidato all'orfanotrofio e quale? Pensate alla disperazione di una mamma che deve scegliere. Qualcosa assieme all'amico Francesco, alpino di Travagliato, città gemellata con Rossano, siamo riusciti a fare. Infatti grazie alla generosità dei gruppi alpini e donatori sangue e di offerte spontanee, siamo riusciti a comperare un pezzo di terra, metà l'abbiamo pagata noi il resto i bresciani. Questo terreno 36000 mq l'abbiamo donato con atto notarile alle

suore benedettine di Carburantua. È in questa missione che noi viviamo lavoriamo e organizziamo il tutto. Questa missione è gestita da 5 suore le quali sono in seria difficoltà per il mantenimento e la continuazione dei servizi e delle opere di carità che le distingue. Abbiamo fatto questo perché le suore essendo del luogo, sanno quali sono le famiglie più bisognose e daranno loro la possibilità di vivere decentemente lavorando la terra. Potranno lavorare una decina di famiglie pagheranno un minimo di affitto che a sua volta garantirà alle suore di avere una piccola entrata per poter vivere e fare carità. Tutto questo in previsione perché dall'Italia arriveranno sempre meno aiuti e si dovranno arrangiare. In questi periodi ho fatto il falegname insegnando a due burundesi come si fanno i letti, le porte, le finestre, le sedie, le credenze anche alcuni banchi della chiesa usando in modo corretto le macchine.

Tutto questo però non basta. Io vorrei, se la salute me lo consentirà, fare di più, vorrei, se mi aiutate, a far partire una fabbrica, dove i ragazzi vengono assunti come apprendisti e poi diventano operai restando in forza alla stessa. Questa fabbrica verrà intestata a loro, gli utili verranno utilizzati per nuovi spazi, nuovi macchinari e per incrementare il loro reddito.

Loro saranno i padroni e potranno far concorrenza ai cinesi, tanto è bassa la loro paga oraria. Questo è quello che vorremmo fare, se il progetto partirà, ebola permettendo. Ci vorranno parecchi sovvenzionamenti quindi, se siete sensibili a queste cose, vi aspettiamo con il cuore in mano, poi cercheremo anche falegnami in pensione, perché ci sarà da fare a turno dei periodi di due o tre mesi

per garantire, per almeno due o tre anni la presenza di una persona qualificata per l'insegnamento dell'utilizzo delle macchine e sulla costruzione dei mobili o serramenti lavorando in sicurezza.

La loro lingua è il kirumbo o il francese e posso dire che non ci sono grosse difficoltà perché con l'esempio e a gesti capiscono tutto, ho già sperimentato di persona.

Tutto il lavoro fatto dai volontari in questo progetto non sarà pagato e non so se riusciremo a dare un rimborso spese, posso solo garantirvi che vitto e alloggio saranno dentro la missione. Nonostante queste premesse ci auguriamo di avere un buon numero di volontari falegnami disposti a farsi tutte le vaccinazioni che servono per venire in Burundi a lavorare per almeno un periodo di tre mesi.



Ovunque bambini.



Casa di contadini.

Chi desidera fare una adozione a distanza la somma richiesta è di 250 euro annue.

Per ogni versamento intestare a:

Amici di S. Benedetta Cambiagio Frassinello per la solidarietà tra i Popoli Onlus

via Santa Benedetta Cambiagio, 25
16019 Ronco Scrivia (GE)

- c/c bancario n. 1000/18388

Banca Prossima

IBAN : IT66 T033 5901 6001 0000 0018 388.

In alternativa c/c Postale n. 51738987.



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI CAPIGRUPPO

Domenica 26 ottobre 2014, alle ore 09,30 in seconda convocazione, previo regolare invito trasmesso agli aventi diritto, come previsto dallo statuto, si è riunita l'Assemblea straordinaria dei Capigruppo.

L'invito all'Assemblea è stato formulato unitariamente, sia per la parte straordinaria che per quella ordinaria e si svolge dapprima in seduta straordinaria, quindi in seduta ordinaria.

Fatto l'appello, sui 53 gruppi, risultano presenti n° 50 rappresentanti e assenti i seguenti rappresentanti: Gruppo Angarano, Gruppo S. Giacomo e Gruppo di Marchesane.

Il Presidente del Reparto, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara legalmente costituita l'assemblea e procede con l'**ORDINE DEL GIORNO** che prevede:

PARTE STRAORDINARIA

1. *Nomina del Presidente dell'Assemblea.*

Viene proposto a presiedere i lavori dell'Assemblea il Presidente della Sezione A.N.A. "Monte Grappa" di Bassano: Rugolo Giuseppe.

Approvato all'unanimità.

2. *Nomina del Segretario dell'Assemblea.*

Viene proposto a svolgere le funzioni di segretario il Sig. Battocchio Alberto

Approvato all'unanimità.

3. *Approvazione dello statuto, deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Insediato l'ufficio di presidenza, il Presidente dell'assemblea Rugolo Giuseppe porge i saluti della Sezione A.N.A. di Bassano e concede la parola al Presidente del Reparto.

Il Presidente del R.D.S. espone le motivazioni per le quali si è ritenuto opportuno rivedere lo statuto attualmente in vigore, che la commissione ha modificato nel rispetto delle impostazioni guida rappresentate al suo interno, ritenute ancora attuali.

Relaziona brevemente sul percorso seguito per la stesura del Nuovo Statuto: nomina di una apposita Commissione da parte del Consiglio Direttivo del Reparto, riunioni della Commissione presieduta dal Presidente Negrello Giovanni, invio degli elaborati a tutti i Gruppi R.D.S., riunioni dei Mandamenti, riconvocazione della Commissione per recepire le proposte provenienti dai Mandamenti, approvazione del Consiglio Direttivo nella seduta di Consiglio del 06 ottobre 2014 e a seguire la convocazione in seduta straordinaria dell'Assemblea dei Capigruppo per l'approvazione come previsto dallo statuto.

Viene dato per letto, in quanto già spedito per tempo a tutti i Capigruppo, il testo dello Statuto volto ad integrare l'Atto costitutivo del R.D.S., approvato dall'Assemblea straordinaria dei Capigruppo del R.D.S. in data 9 dicembre 2001.

Il Presidente dell'Assemblea verifica la eventuale richiesta di interventi: dopo alcuni brevi interventi si passa alla votazione.

Approvazione del nuovo Statuto.

Viene posto a votazione il testo dello Statuto, volto ad integrare l'Atto costitutivo del R.D.S., approvato dall'Assemblea straordinaria dei Capigruppo del R.D.S. in data 9 dicembre 2001. Il testo dello Statuto viene dunque sottoposto all'approvazione degli aventi diritto al voto.

All'esito di votazione a scrutinio palese, lo Statuto del R.D.S., integrativo del relativo Atto costitutivo, viene approvato con 48 voti favorevoli su 50 votanti.

Astenuti: Gruppo di Onè di Fonte e Gruppo di Mussolente
Contrari: nessuno.

ASSEMBLEA ORDINARIA

1. *Approvazione del regolamento per i Gruppi del R.D.S. "Monte Grappa."*

Il Presidente del Reparto introduce l'argomento riferendo in sintesi gli argomenti modificati. Viene dato per letto, in quanto già spedito per tempo a tutti i Capigruppo, il testo del Regolamento per i Gruppi del R.D.S. "Monte Grappa", Il Presidente dell'Assemblea verifica la eventuale richiesta di interventi e poi passa alla votazione.

Il regolamento viene approvato all'unanimità dei votanti.

2. *Relazione del Presidente R.D.S.*

Relazione per l'Assemblea dei Capigruppo del 26-10-2014

Cari Capigruppo e Donatori, sono passati più di sei mesi dalla mia elezione a Presidente del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" e molti eventi si sono succeduti.

Dopo l'elezione dei miei più stretti collaboratori, che oggi pubblicamente ringrazio per il lavoro e l'appoggio che attualmente mi offrono, ho iniziato con la mia prima uscita presso il Gruppo di Casoni, dove i generosi donatori hanno donato un tendone alla Parrocchia per le attività ricreative dei giovani. Il primo maggio sono andato, con il Gruppo di Pozzoleone, al pellegrinaggio presso il Santuario di Scaldasole, ma già in quella occasione ero preoccupato per il calo delle donazioni. In seguito ho partecipato alle riunioni dei mandamenti, perché era mia intenzione sentire direttamente i problemi ed i desideri dei Capigruppo.

Nei giorni 10 e 11 Maggio ci siamo recati all'Adunata Nazionale degli Alpini a Pordenone e non vi dico con quanta soddisfazione ho constatato la buona presenza dei nostri donatori alpini, che raccolti in gruppo con le magliette rosse, davano risalto e vanto alla nostra Sezione.

Il giorno 17 maggio c'è stata la premiazione degli allievi che hanno partecipato al Concorso "Marisa Nardini Viscidi", e proprio in questo mese, per un migliore ed utile coinvolgimento dei Gruppi, sarete Voi Capigruppo che dovrete contattare gli istituti interessati alla nostra proposta. Il Concorso contiene un progetto che ritengo necessario offrire ogni anno alle scuole, perché ci regala l'opportunità di avviare i giovani alla conoscenza scientifica del sangue, alla prevenzione e al vero significato della parola "Donare".

Donare è compiere una scelta, prendere una decisione che segna il futuro, uno stile di vita, una prova di coraggio, una testimonianza di condivisione, un dono di speranza, è aprirsi al dialogo e non guardare solo a noi stessi.

Il 18 maggio c'è stata la grande festa per i 50 anni del Gruppo di Cartigliano. Ci siamo ritrovati in tanti nel meraviglioso parco di Villa Cappello e le magliette rosse dei donatori sebravano dei fiori nel verde del prato. L'anniversario della fondazione del Gruppo è stato l'occasione per far festa, ma anche per ricordare tutte le persone che hanno vissuto e accompagnato il Gruppo nelle varie iniziative operate negli anni.

Nel mese di giugno abbiamo avuto il primo incontro con il Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale di Vicenza (DIMIT) per analizzare come stava andando il progetto

“Donazioni su appuntamento”. Purtroppo anche in quell’occasione c’è stata la conferma, a livello provinciale, di un consistente calo nelle donazioni, dovute in parte al limite dei 90 giorni per le donazioni di plasma e in parte per la donazione con prenotazione, perché molti donatori si sono sentiti meno liberi nella scelta della donazione e poco apprezzati.

Un altro importante appuntamento si è svolto il 14 giugno con la giornata mondiale del Donatore, alla quale hanno partecipato tutti i nostri Gruppi.

Nei mesi di maggio e giugno si sono svolte diverse feste di Gruppo e l’inaugurazione della sede di Cusinati, ma l’evento più significativo da non dimenticare è stato l’Incontro Regionale dei Donatori a Cima Grappa, dove alla presenza di circa 1500 donatori, delle autorità civili e militari, del Vescovo di Chioggia Tessarollo e del Presidente ANA Giuseppe Rugolo, siamo andati per dire tre volte grazie:

- a Dio per il dono della buona salute,
- alle migliaia di soldati di tutte le regioni d’Italia che, 100 anni fa, hanno versato il loro sangue per la nostra libertà,
- a tutti i donatori di sangue e di organi, perché donando esprimono la loro grande capacità di amare.

Nei mesi di giugno e di luglio hanno avuto luogo, le riunioni della “Commissione Statuto” con a capo l’ex Presidente Negrello, che ha rivisto alcuni articoli e proposto delle valide modifiche. Lo statuto, rivisto e corretto, dopo un iter tra i direttivi dei Gruppi e i rispettivi Mandamenti è ritornato alla Commissione, che lo ha opportunamente modificato e poi proposto al Consiglio Direttivo.

In data 6 ottobre 2014 il Consiglio Direttivo R.D.S. ha approvato in modo conclusivo le variazioni dello Statuto e del Regolamento del Reparto, che l’Assemblea dei Capigruppo, oggi, ha poi confermato.

Nei mesi di settembre e ottobre sono poi riprese le feste dei Gruppi, le elezioni di nuovi direttivi e alcuni importanti appuntamenti come: il pellegrinaggio sul M. Tomba, il premio Uti Fabris, il Raduno degli Alpini del Triveneto a Verona.

Per finire, cari Donatori e Capigruppo, sento il dovere di ringraziarvi per le vostre donazioni e per il lavoro che costantemente effettuate, ma ritengo utile incoraggiarvi perché, mentre all’inizio sembrava che la carenza delle donazioni fosse dovuta solo al cambiamento riferito alla prenotazione, purtroppo anche nel mese di settembre c’è stato un calo rispetto allo scorso anno e attualmente siamo sotto di 655

donazioni. Nell’ultimo incontro del DIMT, avvenuto giovedì 23 ottobre, è stato deciso, visto il calo nella provincia di circa il 30% delle donazioni di plasma, che tale donazione ritorni ad essere libera, non più vincolata all’intervallo dei 90 giorni, e si potrà prenotare anche dopo due settimane dall’ultimo prelievo, inoltre, si sta predisponendo una tecnica per prenotare, nell’arco di un mese, la prima donazione dei neo-donatori subito dopo la visita che stabilisce l’idoneità alla donazione.

Queste decisioni confermano che noi donatori siamo importanti e pertanto **non abbiate paura di donare almeno due volte all’anno ed usare la prenotazione** perché, se ci fossero dei problemi con il computer, potete fare riferimento alla nostra Segreteria oppure al vostro Capogruppo, che sicuramente troveranno il modo per aiutarvi.

Sappiate che il Reparto Donatori di Sangue “Monte Grappa” in questi ultimi tempi ha dovuto effettuare molti cambiamenti per stare al passo con i tempi e tutto questo è stato possibile, e potrà continuare nel tempo, grazie al lavoro di continuo collegamento con i donatori effettuato dai nostri Gruppi e dai loro rispettivi Direttivi.

In questi ultimi mesi i componenti dei Direttivi continuano a cambiare con l’entrata di molti giovani, che sono competenti nell’uso del computer e nelle conoscenze della gestione economica.

Attualmente, come Reparto, puntiamo molto nell’uso delle nuove tecnologie per accelerare la divulgazione delle notizie e migliorare il servizio da dedicare ai donatori e la trasparenza nella gestione economica dei Gruppi.

Quindi, grazie a chi fino ad ora ha saputo seguire, indirizzare ed accompagnare i Gruppi nel loro agire quotidiano, ma anche largo ai giovani che vogliono inserirsi e progredire nel servizio.

Come ultime novità vi informo che il Direttivo ha deliberato che per il prossimo anno ci sarà la pubblicazione di un unico periodico “Il donatore di Sangue”, tale pubblicazione verrà effettuata nel mese di novembre.

Lo stesso giornale e molte altre notizie verranno pubblicate sul nostro sito, inoltre, stiamo ultimando i lavori per l’illuminazione del monumento che si trova all’entrata dell’Ospedale, e nel prossimo direttivo si deciderà di ampliare l’Assicurazione di Responsabilità Civile su tutti i soci e assicurare in caso di infortuni o morte i donatori che operano nelle nostre feste.

Dopo la discussione sulla relazione darò alcune indicazioni su come compilare lo schema di bilancio, comune a tutti i Gruppi, spedito via e-mail, su come verranno effettuati i pagamenti dei primi sei mesi di donazioni del 2014 e le date di alcuni nostri importanti appuntamenti fino al mese di maggio 2015. È opportuno ed utile informare tutti i donatori **che con il nuovo metodo della prenotazione, nel giro di mezz’ora si ottiene la visita e si effettua la donazione**, ma soprattutto ricordate che donare è dare vita, è dare speranza a chi soffre nella malat-





tia, è l'espressione tangibile del comandamento dell'amore "ama il prossimo tuo come te stesso".

La storia non registra le quotidiane buone notizie e gli episodi d'amore, registra solo eventi di cronaca nera, di guerra, ma siate sicuri che gli atti d'amore e di generosità sono molto più frequenti.

Con la certezza nei vostri gesti d'amore e di solidarietà verso chi soffre, colgo l'occasione per ringraziarvi e salutarvi, sperando di ritrovarvi numerosi alla Festa di Ringraziamento che si svolgerà il 7 dicembre presso il Gruppo di Angarano.

Evviva i donatori di sangue!!!

3 - Intervento Dott. Egidio Sperti.

La Dott.ssa A. Diamantini Direttore S.I.T. ha delegato il Dott. Egidio Sperti in rappresentanza.

Il Dott. Sperti dopo aver portato all'Assemblea i saluti di tutto il S.I.T. e dell'Amministrazione del San Bassiano, ha espresso gratitudine ed apprezzamento per il lavoro svolto dalla nostra Associazione nella gestione della raccolta sangue e per la collaborazione costruttiva che intercorre fra il Centro di Raccolta Sangue ed il R.D.S..

Ha rimarcato come il 2013 sia stato per la nostra associazione un record nelle donazioni e che il calo di quest'anno va imputato particolarmente alle innovazioni apportate con la prenotazione della propria donazione.

Ha voluto riaffermare che il sangue va donato per i pazienti e che con lo stesso vanno salvate delle vite umane; assicura che nonostante il calo delle donazioni abbiamo sempre garantito il sangue necessario alle trasfusioni.

Ha invitato i capigruppo ad essere i primi selezionatori dei neo donatori con particolare attenzione al peso dell'aspirante donatore e ad eventuali impedimenti che possono essere conosciuti all'atto della presentazione della domanda. Ha, inoltre, voluto complimentarsi per la grande attenzione posta dal R.D.S. verso il mondo giovanile che rappresenta un ottimo investimento per il futuro.

Intervento Presidente sez. ANA "Monte Grappa" di Bassano
Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente Rugolo rimarca l'importanza che rivestono i regolamenti e le regole che fissano i criteri che le associazioni devono fare propri per sal-

vaguardare la propria onorabilità e integrità. Questi servono, soprattutto, per assicurare una corretta gestione dei Gruppi e del Reparto, per la tutela del donatore ed il rispetto del valore morale della donazione.

Menziona la richiesta avanzata dal precedente Presidente R.D.S. Negrello, in sede dell'Assemblea della Sez. ANA, usando parole forti per il riconoscimento a livello nazionale A.N.A. dei Donatori di Sangue, AIDO, ADMO, lasciando un segno tangibile anche nel Presidente Nazionale presente all'assemblea. Informa che nel

prossimo incontro a livello nazionale degli Alpini sarà oggetto di discussione il punto : nuove forme e nuove formule per l'adesione all'Associazione Alpini.

In tale incontro ci sarà l'opportunità di dibattere anche sulle Associazioni, come l'R.D.S., per far vivere gli Alpini in tempi in cui non viene rigenerato il ricambio generazionale, mancando la naja.

Si spera di offrire a queste Associazioni la possibilità di partecipare alla vita dell'A.N.A.

Fa notare il pieno riconoscimento dei Donatori nella Sezione A.N.A. di Bassano ed invita i Capigruppo a movimentare i donatori e le donatrici nel partecipare alle sfilate sezionali, con particolare riferimento alla Sezionale di Enego prevista per il 26 Luglio 2015.

Conclude dicendo che: non ci fermiamo nel peso delle medaglie e dei riconoscimenti ma ci facciamo interpreti di un modo nuovo di essere Alpini, sia pure in forme diverse, per far parte insieme nel volontariato.

In apertura dei lavori dell'Assemblea il Presidente R.D.S. ha reso gli onori ai donatori passati a miglior vita, ricordando anche l'amico Spenga Antonio che ha ricoperto la carica di Consigliere del Reparto in rappresentanza della sez. A.N.A. di Bassano.

Il Presidente presenta i Capigruppo neo eletti dopo l'ultima Assemblea Generale e ringrazia i capigruppo che hanno servito il Reparto fino al rinnovo delle cariche sociali: Conco - Colpo Stefano sostituisce Pozza Diego; Nove - Pasquin Giovanni sostituisce Scodro Enrico; Rubbio - Cortese Claudia sostituisce Deplano Andrea; San Marco - Sonda Nicoletta sostituisce Faccio Lorenzo; Cartigliano - Mazzochin Francesco sostituisce Menon Maria Elisa.

Date da ricordare per i prossimi mesi fino a Maggio 2015

- 7/12/2014 Festa di Ringraziamento ad Angarano.
- 22/03/2015 Assemblea dei delegati R.D.S.
- 01/05/2015 Pellegrinaggio al santuario Scaldasferro.
- 09/05/2015 Premiazione borsa di studio Cartigliano.
- 15-16-17/5/2015 Adunata Nazionale degli Alpini all'Aquila.
- 23/05/2015 Premiazione borsa di studio Marisa Nardini Viscidi.
- 30/05/2015 Premiazione borsa di studio Rosà.

TRACCE 2014



Domenica 7 settembre il Reparto Donatori di Sangue ha partecipato alla manifestazione "Tracce" promossa dall'Assessorato Servizi alla Persona della Città di Bassano del Grappa.

Tracce è un'occasione, per le Associazioni di volontariato del territorio, per far conoscere le proprie attività ed un'opportunità d'incontro tra la comunità ed i volontari che, con grande generosità e altruismo, mettono a disposizione degli altri il proprio tempo, la passione e le idee.



14 GIUGNO GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE DI SANGUE ED INAUGURAZIONE NUOVA SEDE AVIS DI CARPI DOPO IL TERREMOTO DEL 2012.

Ogni anno, il 14 giugno, si celebra la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, voluta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità; viene festeggiata in questa data perchè è l'anniversario della nascita di Karl Landsteiner, scopritore dei gruppi sanguigni e fattore RH. Lo slogan, attribuito dall'Organizzazione mondiale della sanità, per il 2014 è: "Safe blood for saving mother" - **Dona sangue per chi dona la vita** -, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di garantire, in tutto il mondo, il sangue necessario a salvare tante mamme che rischiano il decesso, per mancanza di sangue, durante il parto.

In serata, presso il nosocomio San Bassiano, si sono ritrovati, con il Direttore Generale

della ASL di Bassano Dott. Antonio Compostella, la dottoressa Scremin Licia, il Presidente RDS Zen Lamber to, il Consiglio Direttivo e le rappresentanze dei 53 gruppi RDS, nel piazzale antistante l'Ospedale Civile, per una cerimonia semplice ma significativa. Dopo l'alzabandiera al Monumento del Donatore, tutti hanno partecipato alla Santa Messa, presso la chiesa del S. Bassiano, celebrata da don Saverio.

Il RDS vuole, con questa celebrazione, condividere con i Donatori di tutto il mondo questa importante ricorrenza, offerta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, per promuovere il dovere civico ed il valore morale della solidarietà e della donazione. Vuole, inoltre, ringraziare, attraverso



i propri rappresentanti, tutti i donatori che con grande senso di responsabilità effettuano le proprie donazioni ed esprime riconoscimento a quanti hanno smesso, per raggiunti limiti di età, le proprie donazioni volontarie, nonché riaffermare il proprio impegno per continuare nella importante opera di coinvolgimento del maggior numero possibile di giovani a garanzia delle necessità di sangue future.

Inoltre, il Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" di Bassano, in questa giornata importante per i donatori, ha partecipato con una delegazione alla cerimonia di inaugurazione del nuovo centro di raccolta sangue e sede dell'associazione AVIS Comunale di

Carpi - Modena. Associazione che aveva perso la propria sede con il terremoto del 2012 e che, grazie alla solidarietà di tante associazioni e di privati ha potuto continuare la sua storia a servizio della solidarietà, iniziata 61 anni fa.

Il Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa ha contribuito con l'impegno solidale dei suoi 53 gruppi con un contributo di € 12.000,00, a testimonianza che il donatore di sangue spesso oltrepassa il gesto di donare parte di se stesso e riesce a farsi parte attiva anche in aiuto di tante attività di volontariato e sostenere le avversità che talvolta la vita impone.

Alberto Battocchio



BESSICA

Gruppi Donatori e Alpini festa annuale**Domenica 5 ottobre 2014**

Come ogni anno si è svolta la festa dei donatori di sangue e alpini, dopo la S. Messa davanti al monumento dei caduti per ricordare il loro sacrificio **ma soprattutto per non dimenticare.**

Abbiamo deposto una corona d'alloro, assieme alla nuova amministrazione comunale nelle vesti del vice sindaco Ferronato Renato, l'assessore Andreola Alessia, il Presidente **A.N.A.** Rugolo Giuseppe, il vice Presidente **R.D.S.** Tassarollo Giovanni

e tutti gli alfieri dei paesi limitrofi con i loro gagliardetti. A questi e a tutti i partecipanti va un ringraziamento da tutti noi.

Durante il rinfresco abbiamo iscritto nuovi donatori, poi ci siamo spostati presso l'Hotel Ristorante "Garden Relais" con circa 180 persone.

Durante il pranzo, con la gradita presenza delle autorità, i rappresentanti del nostro mandamento **n. 3** con a capo Toniolo Denis, il nostro Parroco con il nuovo Parroco di Loria hanno partecipato alla premiazione dei donatori benemeriti.

Con 11 donazioni: *medaglia Bronzo* Andreola Davide, Cambò Daniele, Campagnolo Daniele, Cuccarolo Nico, Frattin Nicolò, Grignon Antoine, Gubert Riccardo, Piva Andrea, Zonta Luca.

Con 21 donazioni: *medaglia d'Argento* Gazzola Roy.

Con 31 donazioni: *medaglia d'Oro* Artuso Raffaello e la coppia marito e moglie Savio Aurelio e Trentin Anna Rita.

Inoltre un riconoscimento speciale al socio sostenitore Berton Eugenio con un distintivo d'argento.

Ricordo ai donatori, in diffi-



coltà per prenotarsi on line, che possono contattarmi al n. **cell. 3394371471.**

Un ringraziamento speciale al mio direttivo e ai due Nuovi entrati Alberton Stefano e Marchesan Luca (classe 1995).

*Il capogruppo
Zonta Giovanni*



CASSOLA



Il parroco Don Galdino ha celebrato la S. Messa speciale per i donatori e con l'occasione ha salutato don Matteo Regazzo che lascia, anche se a malincuore, la nostra parrocchia per altri lidi.

Nella foto Fabio Migliorin i con la presenza del sindaco di Cassola Aldo Maroso,

di Mario Sonda e Franco Peruzzo, componenti del Direttivo RDS Monte Grappa di Bassano del Grappa, Denis Toniolo consigliere del Direttivo RDS.

Ecco l'elenco dei premiati:

- con 11 donazioni: Simone Milani, Paolo Moro, Noukti Said, Federico

Pualetto, Samuele Zarpellon, Luca Zonta, Francesco Bellò, Stefano Bresolin, Walter Bresolin, Francesco Comunello, Maurizio Ferraro, Adriano Ferronato

- con 21 donazioni: Giuseppe Senatore, Luca Tessarolo, Davide Trentin, Alessandra Vettorazzo, Denis

Gasparotto.

- con 31 donazioni: Franco Peruzzo, Giuseppe Brotto, Gianni Farronato.

Ricordiamo a tutti i donatori che la dott. Diamnatini del Centro Trasfusionale di Bassano ha sollecitato le donazioni per il gruppo 0 negativo e 0 positivo.

CASONI

Festa del donatore.

Domenica 27 Aprile 2014, il gruppo di Casoni ha festeggiato la Giornata del Donatore che è cominciata con la S. Messa a ricordo dei Donatori defunti e dei Donatori in forza al nostro gruppo.

Durante la celebrazione eucaristica, prima della recita della preghiera del Donatore di Sangue, da parte del sottoscritto è stato ricordato che nello stesso momento in piazza S. Pietro venivano proclamati santi Giovanni Paolo II e Giovanni XXIII, il quale quest'ultimo ha personalmente composto la Preghiera del Donatore in occasione dell'udienza speciale per tutti i donatori di sangue in Italia durante il suo pontificato.

A termine della S. Messa, come di consuetudine per il nostro gruppo si è svolta l'alzabandiera e l'onore ai caduti, nostri primi Donatori.

A termine della celebrazione, si è svolta l'inaugurazione della tensostruttura di 90 mq donata dal nostro gruppo alla parrocchia per le attività dell'oratorio e affinché i



giovani possano fare gruppo assieme e condividere quei sani principi che rendono una comunità attiva e disponibile per il prossimo, inclusa la donazione del proprio sangue. Sulla struttura abbiamo impresso "Reparto Donatori di Sangue, Gruppo di Casoni", Dono alla parrocchia di Casoni a ricordo del 50° anniversario di fondazione del gruppo"; entusiasmo e incredulità sono stati manifestati da parte dei gruppi parrocchiali e del nostro parroco Don Angelo.

La giornata è proseguita con il pranzo sociale con la

presenza del neo presidente Zen Lamberto alla sua prima uscita ufficiale nei gruppi. Nella sua relazione ha voluto esprimere il valore della solidarietà che il nostro gruppo ha voluto dimostrare con il dono della tensostruttura e per l'impegno continuo dei donatori del gruppo per il dono del loro sangue.

Ha preso quindi la parola il capogruppo Bordignon Giancarlo che ha illustrato tutte le attività del gruppo insistendo sulla serietà dei Donatori affinché non venga mai messa in discussione.

Le donazioni effettuate nel 2013, ha poi proseguito il capogruppo, sono state 307. Siamo quindi passati alle premiazioni dei Donatori benemeriti: con 11 donazioni Baccega Stefano, Bertapelle Stefano, Berton Massimo, Brunato Romana, Casarin Daniele, Farronato Alessandro, Littera Riccardo, Piovesan Stefano, Saretta Enrico, Sbrissa Emanuele, Signor Fabio e Zen Thomas; con 21 donazioni Geremia Wilma,

Giacoboni Flavio, Parolin Giovanna Paola e Pasquotto Oscar; con 31 donazioni Piovesan Angelo. Abbiamo premiato con portachiavi dorato Fietta Elia per le sue 51 donazioni, ed un elogio speciale è andato a Bosa Maurizio per le sue 71 donazioni. A tutti i neo-donatori del 2013 è stata consegnata una sveglia con impresso il loro nome e la data della loro prima donazione.

Ha preso la parola la segretaria del gruppo Marin Giada per il resoconto finanziario

A tutti i presenti del pranzo è stata offerta una borsa in stoffa utile per la spesa, con impresso lo stemma del reparto, a ricompensa del contributo delle spese viaggio che lasciano volontariamente al gruppo. Una ricca lotteria ha concluso il nostro incontro.

Un ringraziamento a tutto il direttivo e a quanti si sono prodigati per l'incontro conviviale che come sempre è stato al di sopra di ogni aspettativa.

Mario Sonda



CONCO

Siena e San Gimignano sono le città scelte per la consueta gita annuale del nostro Gruppo Donatori di Sangue di Conco, svoltasi l'uno e il due giugno 2014.

Senza niente togliere al Veneto sappiamo che anche la Toscana ha le sue meraviglie da scoprire e naturalmente anche da gustare. Di sicuro i partecipanti hanno potuto vedere la cattedrale di Santa Maria Assunta, ossia il Duomo di Siena, con la sua facciata tutta in marmo bianco, o la famosissima Piazza del Campo, ove, due volte l'anno, si svolge il Palio di Siena; spostandosi poi a San Gimignano, cittadina dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, famosa per il suo centro storico in stile medievale e le sue torri che ancora oggi, sventano sul suo panorama. Ma non parliamo solo di chiese, piazze e musei, infatti, oltre a queste mera-

viglie, si spera ma di sicuro i nostri donatori avranno potuto gustare le prelibatezze del territorio toscano, magari una bella fiorentina accompagnata con un buon vino rosso del territorio o dei cantucci con il vin santo. Tutti riferiscono di aver passato dei bei momenti, di essersi divertiti, tanto da far già un pensierino per la prossima gita e sperando di aver invogliato, con questo breve paragrafo, anche qualche lettore nel partecipare alle prossime.

In data 27 luglio 2014 si è svolta la festa annuale del nostro Gruppo Donatori di Conco. Rispetto alla pioggia, che ci ha accompagnato per tutta l'estate, la giornata è stata calda ed il sole è restato con noi per la maggior parte del giorno.

Occasione per ricordare che il sangue è un fluido di

origine naturale e che non è riproducibile artificialmente. Pertanto la richiesta di questo liquido vitale può essere soddisfatta solo tramite la consapevolezza e la solidarietà di tutti noi, persone sane, che possiamo dedicare tempo e regalare una parte di noi a chi ne ha bisogno. Inoltre, per non dimenticare che, donando, dimostriamo con i fatti e non solo con le parole, che la vita di chi ci sta intorno ci preoccupa veramente e quindi si ringrazia tutti coloro che donano il loro sangue contribuendo così a portare del bene. Poco tempo fa, una campagna pubblicitaria per la donazione del sangue diceva: "donatori di sangue, campioni di vita"; noi, in occasione della festa, abbiamo premiato i nostri seguenti campioni:

- Saba Elisabetta con 11 donazioni,
- Poli Eddi, Poli Rino Denis e Pezzin Roberto con 21 donazioni.

Bravi! Che quest'ultimi siano presi come esempio per i futuri campioni del Gruppo di Conco.

Quest'anno abbiamo dovuto anche salutare il capogruppo Diego Pozza che, insieme al suo consiglio, ha saputo dirigere e portare avanti il Gruppo Donatori, con il suo ottimo operato, e per questo lo ringraziamo vivamente. Con la votazione, svoltasi sempre in quella data, al suo posto sono stati nominati,

a pari voti, Stefano Colpo ed Alessandro Girardi. In seguito alla riunione del nuovo consiglio si è deciso di comporre il direttivo nel seguente modo:

Capogruppo: Stefano Colpo.

Vice Capogruppo: Alessandro Girardi.

Segretari: Francesco Crestani, Federica Colpo.

Alfieri: Giuseppe Pertile, Enrico Zanarella, Ciscato Adriano.

Consiglieri: Natalina Colpo, Daniela Sambugaro, Denis Golin, Andrea Dalle Nogare. A tutti un buon lavoro!!

Con l'occasione si ringrazia anche chi, nel giorno della festa, ha lavorato: complimenti ai cuochi, aiutanti e camerieri per il servizio e naturalmente per il cibo, ottimo come sempre.

Infine, in data 25 ottobre, si è svolta la consueta castagnata con i bambini dell'asilo, per dare il benvenuto alla stagione più fredda: un modo per divertirsi anche con i più piccoli che, con la loro spensieratezza e semplicità, rendono più gioiose le prossime giornate nebbiose che ci attendono; opportunità anche per noi donatori di insegnare loro le varie forme di solidarietà e amore che possono ridare la vita, la speranza o, semplicemente, un sorriso ai più bisognosi.

*Il Capogruppo
e il Direttivo*



CUSINATI



Sono già trascorsi diversi mesi da quella domenica di giugno quando, in una splendida giornata di sole, inaugureremo la nostra nuova sede. Sembra ieri (o quasi) che decidemmo, insieme al Gruppo Alpini, di intraprendere questo lungo ed emozionante viaggio: ristrutturare parte dei locali adiacenti alla Canonica per realizzare un sogno, la nuova sede del Gruppo Donatori di Sangue.

Vogliamo ringraziare ancora una volta don Giorgio e il Consiglio Pastorale, perché senza il loro consenso ora non saremmo qui a provare a descrivere in poche righe le emozioni di quella domenica, 22 giugno 2014, giorno di festa per il nostro gruppo, per il gruppo Alpini e per tutta la comunità di Cusinati.

Ritrovo fissato per le ore 9.30



e sfilata per le vie del paese accompagnati dalla banda sezionale "Montegrappa"; dopo il doveroso ricordo ai caduti al capitello della Madonna Assunta, ci siamo riuniti al monumento, per l'alzabandiera e la deposizione della corona. Alle ore 10.30 la Santa Messa, al termine della quale ci siamo ritrovati tutti nella nuova sede, per la benedizione e il taglio del

nastro.

È stata un'esperienza davvero unica, abbiamo vissuto un lungo percorso insieme, fianco a fianco, trascorso mesi impegnativi e difficili, ma impegno, volontà d'animo e sacrificio ci hanno permesso di raggiungere questo importantissimo obiettivo. E come abbiamo detto quella domenica, ora vogliamo ripartire da qui, perché quel

giorno non è stato un punto d'arrivo ma rappresenta la tappa fondamentale per raggiungere traguardi ancora più ambiziosi.

Allargare il nostro gruppo, comprendere il vero dono e significato della donazione di sangue e del volontariato in generale, coinvolgere sempre di più i giovani e farli diventare i veri protagonisti del nostro futuro. Siamo donatori di sangue, donatori di speranza e di vita, orgogliosi di dare il nostro piccolo contributo al prossimo sofferente e bisognoso; lasciamoci trasportare dal vero senso della vita, io sto bene se tu stai bene!

Ognuno è protagonista della propria vita, diventiamo coprotagonisti di vita, facciamo in modo che, sempre di più, la nostra mano e la nostra parola siano rivolte a chi ha bisogno e chiede il nostro aiuto. Facciamolo tutti insieme, anche e soprattutto nella nuova sede.

Grazie e bravi, quest'ultima volta lo diciamo a noi donatori di sangue.



FRIOLA

Carissimi amici Alpini, finalmente è arrivato il nostro momento! Da quando abbiamo iniziato a frequentare la scuola primaria i nostri amici e i nostri fratelli ci avevano tanto parlato di questa straordinaria esperienza: visitare il Massiccio del Grappa sotto la vostra guida e protezione.

Avevano proprio ragione: è stata una gita unica, magica, indimenticabile! Camminare nel bosco, ammirare la natura, conoscere il nome di piante e fiori grazie alla presenza del vostro amico botanico, seguire il percorso delle Meatte ammirando panorami mozzafiato, vedere

i camosci che ci osservano da lontano timidi e curiosi... sono stati momenti impegnativi (che sentieri faticosi!), ma ci hanno arricchito e insegnato ad amare e rispettare la natura.

Inoltre sono stati davvero interessanti i racconti del Maresciallo Giuseppe e dell'esperto Marco che ci hanno spiegato, con parole semplici e coinvolgenti, i brutti fatti accaduti sul Monte Grappa durante la guerra. Abbiamo capito che la guerra è una COSA BRUTTA e che tutti, fin da bambini, devono impegnarsi a fare in modo che non succeda più.

Dopo questi momenti di riflessione, quanta allegria ci avete trasmesso durante la cena e in ogni occasione!

Difficile sarà dimenticare la splendida serata allietata dalle canzoni, dai balli, dal suono della fisarmonica e della batteria ed addirittura dalla presenza del Sindaco!! Eravamo così felici ed allegri che non sentivamo più la stanchezza dovuta alla lunga passeggiata necessaria a raggiungere Malga Val Vecia.

E che dire del cibo che ci avete preparato? Il brodetto e la carne ai ferri con le patate fritte erano una vera prelibatezza!

Non ci resta che dirvi un GRANDE GRANDE GRAZIE per quanto ci avete offerto.

*Gli alunni delle classi 4^a A e 4^a B
della Scuola Primaria
di Pozzoleone*



LONGA

Novità e tradizione si sono avvicinate in questo 2014: oltre ai consueti appuntamenti, sono state inaugurate nuove occasioni in cui coltivare lo spirito del donatore di sangue!

Ma andiamo con ordine.

A segnare il buon inizio d'anno è stata la cena sociale: il 15 marzo ben 120 tra soci e simpatizzanti hanno affollato prima la Santa Messa celebrata a Longa e poi il ristorante di Maragnole. L'evento è stato come sempre teatro di gioia ed allegria: sono le occasioni come queste che consentono al gruppo di con-

solidarsi e di concentrarsi sui propri obiettivi. Quella sera, infatti, sono anche stati premiati i donatori benemeriti, persone che si sono contraddistinte per il loro impegno e la loro costanza nella donazione: quale migliore esempio di dedizione alla nostra missione!

Mettersi al servizio degli altri comporta un piccolo sacrificio, ma nel contempo procura una grande gioia: questo è il messaggio che il nostro Gruppo vuole diffondere e, per farlo, abbiamo promosso diverse iniziative.

Innanzitutto, in occasione

delle sagre paesane di Longa e Schiavon abbiamo donato due biciclette alle rispettive pesche di beneficenza il cui ricavato è servito per sostenere le diverse iniziative parrocchiali.

Poi, abbiamo offerto l'anguria alla tradizionale festa di fine luglio organizzata a conclusione del centro estivo "Estate Ragazzi". In quell'occasione è anche stato premiato il gruppo di bambini vincitore del concorso bandito dal nostro gruppo. Quest'anno il titolo era "Non è e non deve essere soltanto un sogno": sfidandosi con colorati ed originali disegni sull'asfalto, oltre 120 ragazzi dalla prima elementare alla terza media si sono impegnati a far capire quanto un dono grande, come una sacca di sangue per un ammalato, possa essere un gesto facile e alla portata di tutti. Insomma, non occorre essere supereroi per salvare delle vite umane! Crediamo molto nel sensibilizzare le fasce d'età più giovani: i bambini sono naturalmente inclini ad aiutare gli altri e quindi sono il terreno

più fertile su cui innestare il nostro messaggio. Siamo sicuri che il gioco e l'insegnamento di oggi saranno la consapevolezza e l'adesione di domani!

28 settembre 2014: ecco la novità di quest'anno! Anche stavolta donatori e simpatizzanti non si sono tirati indietro: ben 82 persone hanno affrontato la sveglia domenicale all'alba per partire tutti assieme in pullman alla volta de "I percorsi della memoria", l'annuale marcia che si svolge a Longarone in ricordo della tragedia del Vajont. Un viaggio dal significato profondo, preziosa occasione per riflettere, ma anche per stare a contatto con la natura e le persone. La giornata di sole ha contribuito al successo dell'uscita: al traguardo del percorso di 10 km, i nostri amici hanno trovato un ottimo pranzo offerto dai comitati organizzatori, oltre a numerosi stands e punti d'interesse.

Ma l'agenda del Gruppo di Longa non è ancora esaurita: prima della fine dell'anno abbiamo in programma altre attività.



Innanzitutto, domenica 26 ottobre si svolgerà la consueta "Giornata del cuore", in collaborazione con l'associazione "Amici del cuore": presso l'ambulatorio comunale sarà possibile sottoporsi ad un elettrocardiogramma praticato da un medico cardiologo, con l'ausilio di un'infermiera specializzata. Questo servizio sarà fruibile su prenotazione: speriamo che le adesioni siano numerose come gli anni scorsi!

Infine per novembre è prevista la "Cena dei diciottenni", la tradizionale serata organizzata dal Gruppo per presentarsi ai potenziali neodonatori davanti

ad un gustoso piatto di pasta. Ancora una volta con semplicità ed allegria cercheremo di trasmettere ai giovani la nostra voglia di aiutare il prossimo con un piccolo sacrificio raccontando la nostra esperienza e rispondendo alle loro domande. Siamo sicuri che anche quest'anno riusciremo a fare breccia nella sensibilità dei nostri ragazzi facendo conoscere loro la figura del donatore di sangue e l'importanza del suo gesto.

Il 2014 non è ancora finito, ma siamo convinti che proseguirà all'insegna dell'impegno e della costanza dei nostri donatori. Con l'entusiasmo di sempre



abbiamo cercato di creare le occasioni per stare assieme e per ricordare a ciascuno quanto sia fondamentale il nostro ruolo: le risposte dei nostri soci non sono mancate e speriamo che ciò consenta di affrontare al meglio la novità delle prenotazioni

online. E se qualche volta saremo costretti a fare i conti con i disguidi del nuovo sistema, cerchiamo di considerarli come dei piccoli ostacoli da superare che rendono ancor più meritevole il nostro gesto!

Il direttivo

MUSSOLENTE

Festa del gruppo e anniversario del monumento!

Sabato 14 giugno si è svolta l'annuale festa per il gruppo donatori di Mussolente. Il direttivo, ha optato per questa data perchè ricorre ogni anno la giornata internazionale del donatore di sangue ed ha voluto inoltre ricordare il 20° anniversario della posa del monumento dedicato alla pace ed alla concordia sito davanti alla nostra chiesa. Questo monumento venne ricavato da una pietra, che in origine era posizionata orizzontalmente all'interno della chiesa e veniva usata come ingocciatoio. Nel 1994 venne collocata nella posizione

attuale per volontà dei gruppi: associazione dei comatenti e reduci, donatori, alpini AIDO, ADMO, protezione civile.

Il significato simbolico del manufatto: i due pilastri sono pietre artificiali che simulano due braccia alzate al cielo che tengono tra le mani (unghioni d'acciaio fresato) un grande cero non costruito ma reperito in natura. La fiaccola sistemata sulla sommità brilla nello splendore del creato per non dimenticare che la pace e la concordia sono valori inestimabili. La luce che brilla o la fiamma rappresenta inoltre lo stimolo a contrastare la guerra; io aggiungo: potrebbe essere la fiamma della carità che ispira e guida

le nostre azioni, come recita la preghiera del donatore. In basso il sostegno cilindrico in acciaio potrebbe significare che con l'aiuto divino anche una piccola creatura può reggere un grande peso che la opprime.

Personalmente, vedo rappresentati in questo monumento tutti i volontari che tanto si sono dati da fare per realizzarlo e per lasciare un messaggio importante alle generazioni future.

Ecco allora che tutte le associazioni di volontariato, ma anche ogni singola persona è chiamata a tenere viva questa fiaccola, aiutando chi soffre, aiutando il prossimo in qualsiasi forma, per continuare ad alimentare la fiamma della

della pace e della concordia, perchè diventino anche per i giovani quei valori da mettere in primo piano nella propria vita.

Dopo aver ricordato doverosamente tutti i caduti e i defunti, si è proceduto con i discorsi di rito da parte del sottoscritto e del neo sindaco Cristiano Montagner.

Successivamente sono stati premiati i donatori che hanno raggiunto le 11-21-31 donazioni. Con 11 Baron Michele, Borsato Steven, Bortignon Flavio, Brian Simone, Ceccato Martino, Ceccato Manuel, Dal Monte Enrico, Facchin Stefano, Favero Michele, Favero Aldo, Guglielmini Odino, Guglielmini Paolo, Lollato Ivan, Maritan Caterina, Martin Tamara, Mazzoco Alessandro, Nacci Pietro, Reginato Roberta, Sonda Dario, Tolio Claudio, con 21 donazioni Basso Andrea, De Minico Francesco, Mezzalana Caterina, Vason Johnny con 31 donazioni Biasion Michele e con 51 Brian Antonio, Ferronato Guerrino, Stocco Giovanni. A tutti voi i miei complimenti per aver raggiunto questi "traguardi" e naturalmente un grande grazie da chi ha



ricevuto il vostro sangue!!! Dopo la S. Messa ci siamo recati nel nostro tendone dove gli amici alpini e altri volontari ci hanno preparato e servito la cena: grazie a tutti. Durante la stessa è stata presentata la relazione morale e il bilancio economico del gruppo. Un

sentito ringraziamento è stato fatto (e qui lo ribadisco) a tutti coloro che hanno lavorato e/o contribuito per sistemare e pulire il monumento per l'occasione.

Il prossimo anno scadrà il mandato del direttivo che verrà rinnovato in occasione

della cena sociale prevista per sabato 23 maggio 2015, se qualcuno volesse farne parte o saperne di più può rivolgersi a qualche membro del direttivo attuale.

Per le prenotazioni alla donazione vi ricordo che sono a disposizione per chi ne avesse

bisogno; stesso discorso se qualcuno non ricordasse più la password: c'è la possibilità di resettarla. Contattatemi, sarò felice di aiutarvi.
www.donatorimussolente.it

*Il capogruppo
Matteo Bonaldi*

FONTE

Cari donatori e care donatrici, l'estate è finita e per il nostro gruppo di Fonte inizia un altro anno pieno di eventi. Innanzitutto volevamo ringraziare tutti i partecipanti e chi, in qualche modo, ci ha dato una mano alla nostra festa dello spiedo del 31 maggio. Facciamo un ringraziamento particolare alle nostre mamme

- donatrici che, in occasione della festa, hanno raccolto dei fondi per l'acquisto del pulmino del centro infanzia di Fonte, vendendo delle buonissime torte fatte interamente in casa. Ringraziamo, a tal proposito, l'asilo della bella lettera di ringraziamento che ci ha fatto pervenire.
Il primo week end di luglio,



per il gruppo di Fonte, è stato un momento di ritrovo in quanto il nostro direttivo si è trovato per una bellissima serata in compagnia e il giorno successivo ci ha visti tutti partecipi al raduno dei donatori in Cima Grappa. Un momento molto importante per tutti quelli che, come noi, hanno scelto di donare, magari per salvare la vita di qualche persona. Siamo attualmente impe-

gnati nell'organizzazione del nostro pranzo sociale che si terrà in baita degli alpini il giorno 30 novembre 2014. Ricordiamo che, come tutti gli anni, verranno premiati tutti i donatori che sono arrivati ai vari traguardi e daremo il benvenuto ai nuovi neo donatori, come di consueto facciamo da qualche anno. Sarà occasione per ringraziare i due gruppi alpini per le attività comuni. Con grandissimo orgoglio e soddisfazione possiamo dire che il direttivo sta lavorando molto bene e i dati sono dalla nostra, nessun calo di donazioni e soprattutto record di aspiranti donatori; siamo a ben 22, complimenti a tutti!!!

Il direttivo del nostro gruppo si ritrova sempre il secondo martedì di ogni mese in baita degli alpini di Onè, perciò chiunque avesse bisogno di assistenza per le prenotazioni o semplicemente di informazioni può passare a trovarci dopo le ore 21.

Donare: tutto dare e senza nulla pretendere !!!!!

Chiara Gazzola



NOVE

Auguri al nuovo Capogruppo!

Il gruppo di Nove ha un nuovo volto: quello di Giovanni Pasquin.

Con l'invito pervenuto a tutti i soci, ogni donatore ha potuto scegliere liberamente i nominativi da eleggere per il nuovo Consiglio Direttivo, che a sua volta ha provveduto a nominare a maggioranza il nuovo Capogruppo.

Giovanni Pasquin, già per diversi anni consigliere, sarà quindi a capo del Gruppo di Nove per i prossimi tre anni supportato dai neoletti Consiglieri. Ecco nello speci-

fico le altre cariche ufficiali:

Vice Capogruppo: Enrico Scodro, Denis Ferraro.

Alfieri: Giuseppe Stocchero, Edj Lucca, Silvio Mastel.

Segretario: Andrea Pizzato.

Consiglieri: Maria Rosa Barbiero, Elena Pasquin, Michele Compostella.

L'intero direttivo intende ringraziare tutti i donatori novesi per la fiducia accordata nuovamente e che rappresenta un premio per il lavoro svolto con tanta passione negli ultimi tre anni. Ci aspettano altri tre anni in cui cercheremo di diffondere la cultura della donazione di sangue nel territorio novese e

di riconoscere il merito a chi già fa parte di questo straordinario gruppo di donatori che non si risparmia di fronte alla richiesta di solidarietà e di vicinanza a chi ne ha bisogno.

Per riuscire nel raggiungimento dei nostri obiettivi abbiamo tuttavia bisogno dell'amicizia e del sostegno di tutti voi. C'è sempre bisogno di giovani che abbiano il coraggio di mettersi in gioco e di portare le loro proposte all'interno del gruppo. Volentieri accogliamo chiunque voglia donarci suggerimenti e vi aspettiamo quindi ogni primo lunedì del mese presso la sede degli Alpini e Donatori di Sangue in via Parini (vicino alla pesa pubblica) dalle ore 20:30 alle ore 22:30.

Ricordiamo inoltre che è sempre attivo il nostro indirizzo mail rds9@libero.it, nonché la nostra pagina facebook "Donatori di Sangue Nove", su cui potete postare le vostre iniziative ed i vostri suggerimenti.

menti.

Di seguito riteniamo utile riepilogare gli eventi organizzati nell'anno andando a ritroso nel tempo:

28 settembre: presso la sede sociale ci siamo ritrovati coi donatori e simpatizzanti che hanno aderito all'iniziativa per pranzare assieme e passare sereni momenti in compagnia.

Durante il pranzo sono stati premiati con le medaglie i seguenti donatori:

Oro: Costenaro Luca, Fabris Iolanda, Gasparotto Gilberto, Zaminato Luciano.

Argento: Battistella Marina, Dalla Gassa Maurizio.

Bronzo: Bosa Renata, Chermello Erik, Fiorese Rachele, Miatello Giancarlo.

8 giugno: presso il Centro Diurno per Anziani di via del Donatore abbiamo organizzato la consueta "Giornata del Cuore", nella quale è stato offerto gratuitamente ai presenti un controllo medico ed il tracciato cardiaco. A sostenerci ancora una volta il gruppo "Amici del Cuore". Contando di sentirvi presto, Vi auguriamo un sereno Natale ed un prospero 2015!

Andrea Pizzato



POVE DEL GRAPPA

La serata del 04 Settembre, il Direttivo del Gruppo di Pove, l'ha dedicata ai ragazzi che, nel corso del 2014, hanno raggiunto la splendida età dei 18 anni. E' stato organizzato un bell'incontro conviviale, nel quale rinfrescare la conoscenza con i nuovi maggiorenni iniziata, quando frequentavano la terza media, con il concorso della Borsa di Studio dedicato al significato della donazione. Si è rivelata una bella occasione per rispondere a domande e suscitare interesse che, magari, non si concre-

tizzerà nell'immediato, ma forse si rivelerà seme che, prima o poi, saprà sbocciare con generosità. Una bella opportunità per ricordare a questi ragazzi che sono importanti e che lo possono essere ancora di più inserendosi nel mondo del volontariato (qualsiasi sia il settore) che sempre abbisogna di nuove forze, idee, energia, entusiasmo.

Già da anni la Sezione di Pove ripete questa esperienza, che è motivo di soddisfazione anche per i riscontri che, nel corso degli anni,

ha concretizzato, sicura che il futuro si costruisce passo dopo passo nel presente e

con le giovani generazioni.

Il Direttivo RDS



POZZOLEONE

Il Consiglio direttivo del Gruppo Donatori di Sangue si congratula con l'ex capogruppo, ora consigliere, Zecchin Giovanni per le sue 100 donazioni. Il giorno 31 maggio ha voluto festeggiare questo traguardo presso il centro trasfusionale assieme al figlio Mirko (attuale capogruppo) 41 donazioni, la figlia Giovanna 22 donazioni e la nuora Monica con 17

donazioni.

Una bella iniziativa, portata avanti dal gruppo ciclisti-donatori, è la pedalata annuale che, quest'anno, ha avuto come meta la salita della Rossina ove il nutrito gruppo ha posato per una foto di gruppo e, a seguire, con le rispettive famiglie, si sono ritrovati per il pranzo presso il Brolo di Ancignano (Sandrigo). Inoltre, per il 4° anno abbia-



mo accompagnato, assieme agli alpini di Pozzoleone e Friola, gli alunni e le insegnanti di quarta elementare ad una due giorni sul Monte Grappa, dove con l'aiuto di due brave guide hanno potuto conoscere la storia e la botanica di questo importante luogo sacro. I ragazzi sono stati molto entusiasti e contenti di questa iniziativa che va ad allargare le loro conoscenze studiate sui libri di scuola. Il venerdì sera si sono uniti per la cena e ad un momento di festa il sindaco di Pozzoleone con il vicesindaco (entrambi donatori di sangue iscritti al nostro gruppo) e il vice presidente Gianni Tesarollo.

RAMON DI LORIA

**Elezioni
triennio 2014-2017.**

Domenica 26 Ottobre in occasione della Festa del Gruppo, si sono svolte le elezioni del nuovo Direttivo per il triennio 2014-2017.

A presidiare le elezioni era presente il Capo Mandamento Toniolo Denis, e il Direttivo sarà così composto: Andretta Luigi, Baggio Michael, Baggio Roberta, Baggio Rosangelo, Baron Carlo, Baron Loris, Bertoncello Michele, Bortignon Paolo, Bragagnolo Gino, Bragagnolo Ido, Brotto Bruno, Cacace Marco, Cacace Massimiliano, Campagnolo Silvano, Caon Ferruccio, Gazzola Antonio, Giacometti Romano, Miron Francesco, Moro

Antonio, Serafin Graziano, Serafin Graziella, Stradiotto Demetrio, Tosetto Valerio.

Il neo direttivo si riunirà nei prossimi giorni per definire il nuovo Capogruppo e gli incarichi.

La Festa del Gruppo è iniziata con la Santa Messa celebrata dal Don Alessandro, seguita poi con il pranzo presso la "Casa delle associazioni".

Al pranzo abbiamo avuto l'onore di avere come ospite il presidente RDS Lamberto Zen, il sindaco di Loria Silvano Marchiori, l'Assessore alla cultura Alessia Andreola e il parroco Don Alessandro Piccinelli.

Durante il pranzo sono stati premiati i donatori benemeriti: con 11 donazioni sono stati premiati Bragagnolo

Monica, Carlesso Laura, Giacometti Diego, Goegan Elisa, Tosetto Valerio; con 21 donazioni sono stati premiati Bragagnolo Laura, Carlesso Renzo, Serafin Graziella; con 31 donazioni Baggio Michael, Caon Ferruccio.

È stata premiata Savio Giovannina come riconoscimento per la conclusione della sua attività di donatrice effettiva.

Il Direttivo



ROMANO D'EZZELINO



I donatori di Romano hanno sponsorizzato una squadra ciclistica che ha potuto mostrare un altro aspetto della generosità e dell'impegno del volontariato.

ROSÀ

Ormai, giunti alla fine di questo 2014, con orgoglio possiamo affermare che, anche quest'anno, il Gruppo Donatori di Sangue di Rosa, grazie all'impegno dei propri associati e il lavoro del direttivo, è riuscito a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Con la convinzione che la cultura del dono, e quindi anche della donazione del sangue, deve diffondersi di più, soprattutto tra le nuove generazioni, accrescendo l'interesse ed il senso di responsabilità di un atto di estrema importanza. Lo scorso maggio, per i ragazzi della terza media, abbiamo celebrato la 17ª edizione dell'ormai tradizionale Borsa di Studio "Soci e Donatori Alpini Defunti", svolta in collaborazione con l'Aido e A.N. Alpini di Rosa. La manifestazione quest'anno è stata dedicata alla memoria di due rosatesi, il donatore Ugo Peruzzo e l'alpino Bruno Fiotto, esempi di una vita legata all'onestà, all'umiltà e alla generosità. La cerimonia, che ha visto premiati per il loro elaborato grafico i gio-

vani Irene Bortignon (3ªE), Samuel Campana (3ªC) e Mattia Bernardi (3ªF), è stata non soltanto l'occasione per promuovere la donazione di sangue volontaria come dovere civico e atto di solidarietà, ma anche l'opportunità per parlare ai presenti della donazione di midollo, attraverso una testimonianza diretta.

Estremamente importante sono anche i momenti di aggregazione, all'insegna del divertimento e dello spirito di gruppo, come è stata la gita di giugno a Firenze e la cena di donatori e simpatizzanti. Una grande "famiglia" di donatori si è infatti riunita, sabato 5 settembre, per la tradizionale festa che, dopo la Santa Messa e la cena nel tendone allestito per l'evento, si è conclusa con la premiazione dei nostri, che teniamo a ricordare: con 11 donazioni: Bonamin Christian, Croda Loris, Farronato Marco, Gasparotto Guido, Gualandi Remo, Mezzalira Elena, Sartore Paola, Scalco Raffaella, Scrimin Narciso



e Strappazon Sandra; con 21 donazioni: Alberton Mariangela, Bizzotto Fernando, Ganzina Marco, Grandesso Alessandro e Baggio Roberto; con 31 donazioni Cuccarolo Raffaello, Pellizzari Livio e Simonetto Giovanni Salvatore. Tutto sommato non ci possiamo lamentare! Il nostro rapporto donatori e donazioni per il 2014 è abbastanza positivo, considerando i

cambiamenti per l'accesso alla donazione... MA POSSIAMO FARE DI PIÙ'!!! Ricordiamo a tutti gli iscritti al Gruppo di Rosa e a tutti coloro che vorranno aiutarci nel perseguire la nostra missione, che ci potranno trovare tutti i lunedì sera, dalle 21.30 alle 22.30 presso la sede del gruppo in via Schallstad.

Cristina Moretto

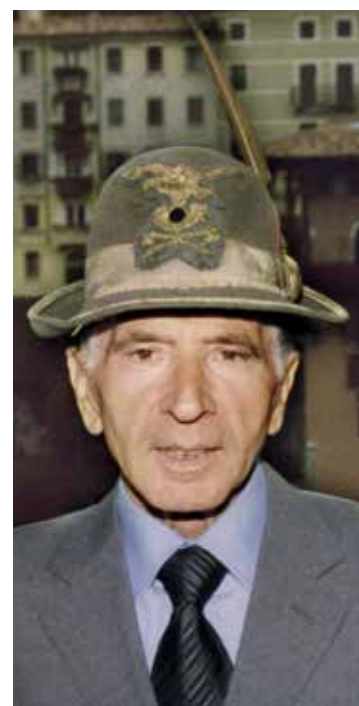
REPARTO DONATORI DI SANGUE "MONTE GRAPPA"

Sono molti gli uomini del reparto donatori che se ne vanno. Purtroppo non riusciamo a ricordarli tutti, perché spesso si tratta di donatori usciti dai ruoli attivi, e che quindi finiscono in uno strano anonimato, che probabilmente è influenzato dal fatto che anche quando donavano sangue o plasma lo facevano in forma anonima. Ad ogni uscita del nostro periodico le immagini di coloro che sono andati avanti sono sempre a ranghi ridotti (eccezion fatta per uno strano scherzo del destino per il gruppo rosatese che questa volta ne conta più del solito). Un nome da ricordare per tutti, stavolta, è quello di Antonio Spenga molto conosciuto anche perché è stato tra i protagonisti della storia della Caserma Montegrappa e dei suoi alpini dalle cui file è scaturito il reparto donatori di sangue.

Antonio è stato strappato repentinamente all'affetto dei suoi cari all'inizio di ottobre. Lo abbiamo salutato a Marchesane perché

la sua chiesa, San Vito, era impegnata dalla cerimonia di ingresso del nuovo parroco. Antonio Spenga, che aveva abbracciato la carriera militare fin dalla giovane età, venendo inserito nel reparto trasmissioni, aveva percorso il suo cammino partendo da Napoli per raggiungere Paluzza e, quindi nel 1963, era approdato nella nostra città che non ha più lasciato.

Nel 1976 era stato tra i fondatori del gruppo general Giardino che si è distinto per iniziative e attivismo (vogliamo ricordare fra molte intraprese quella del Premio intitolato a Uti Fabris). Ha ricoperto incarichi importanti nel direttivo dell'Ana bassanese di cui è stato vicepresidente. Seguiva con attenzione l'attività dei donatori come consigliere sezione scelto per questo incarico di collegamento con la "casa madre". Ha lasciato un vuoto in mezzo a noi ed in mezzo agli alpini, ma il suo ricordo sarà una dote da conservare per il futuro.



ROSSANO VENETO

Cari Donatori, questo 2014 è stato sicuramente un anno molto intenso, ricco di novità, di impegni ma soprattutto di soddisfazioni! La novità principale, come noi tutti ormai conosciamo molto bene, è stata la Donazione Programmata; questo cambiamento preoccupava molto sia noi del Direttivo sia molti Donatori; con profonda soddisfazione però possiamo confermare che il nostro gruppo ha saputo reagire molto bene a questa nuova sfida, mantenendo alto il livello delle donazioni. Questo grande risultato è merito dell'impegno di tutti; in

primo luogo di chi ha saputo mettersi a disposizione dei Donatori, cercando di essere sempre presente e costante nell'informare e nell'aiutare nella prenotazione, in secondo luogo grazie al DONATORE, che non si è fatto spaventare dalla novità, ma ha saputo affrontarla nel modo migliore. Questo è il frutto del gioco di squadra, quindi un GRAZIE a tutti!...Questo grande obiettivo raggiunto però non ci deve fermare, continuiamo costantemente con questa SFIDA DI SOLIDARIETÀ.

Un'altra cosa importante, da ricordare di questo 2014,

sono i Neo-Donatori; alla fine del mese di Novembre siamo riusciti a portare, a fare la prima visita, quasi 60 volontari, un numero veramente considerevole! Non tutti probabilmente saranno idonei a diventare Donatori, ma questa grande richiesta ci fa capire che la voglia di Aiutare chi soffre è sempre viva dentro tutti noi!

Giovani di Rossano..... AVANTI TUTTA!!!!.....Nel mese di Settembre 2 ragazze del nostro gruppo hanno ricevuto la Borsa di Studio intitolata "Uti Fabris", organizzata dalla Sezione ANA Montegrappa in collaborazione con il Reparto Donatori di Sangue: Trento Laura e Ganassin Giulia (quest'ultima all'estero per motivi di studio) che si sono contraddistinte per essersi diplomate con il massimo dei voti!!!!. CONGRATULAZIONI.

Infine, tutto il gruppo Donatori di Sangue di Rossano Veneto voleva fare i più sinceri AUGURI ai coniugi CAMPAGNOLO BRUNO (Alpino Artiglieria da Montagna e

Donatore con 58 Donazioni) e FERRARO PLACIDA che, il giorno 26 Settembre 2014, hanno festeggiato il 50° Anniversario di Matrimonio; persone speciali, che negli anni hanno saputo dimostrare ed insegnare, a chi era al loro fianco, con la semplicità di tutti i giorni, la vera natura della Solidarietà!!!



PS. Il 2015 sarà forse anche più importante di quest'anno; vi aspettiamo TUTTI a festeggiare il 50° Anno di Fondazione del nostro gruppo nei giorni 19 e 20 SETTEMBRE 2015!!!!

Bigolin Matteo



RUBBIO

Rinnovato il consiglio direttivo.

Il giorno 30 settembre 2014, presso la Sede degli Alpini e dei Donatori di Sangue di Rubbio, si è svolta l'Assemblea per il rinnovo del Consiglio direttivo.

L'Assemblea, presieduta da Pozza Diego e coordinata dal Capogruppo uscente Andrea Deplano, ha provveduto all'approvazione del bilancio e della relazione morale del Capogruppo.

A tre anni dalla sua nomina, Andrea Deplano illustra i risultati ottenuti dal Gruppo, incontrando la gratitudine e la stima dell'intera Assemblea.

Sotto la sua guida, e con l'aiuto di quelle persone che egli stesso definisce "amiche ed amici", espressione che denota ancora di più la coesione degli associati, ha promosso la crescita esponenziale del gruppo. Innanzitutto in termini numerici: dai 22 donatori effettivi del 2011 agli attuali 51, un successo di cui tutto il Gruppo va fiero.

Certo, le miglierie apportate non si fermano qui: sono state sviluppate le collaborazioni con i Gruppi vicini, partecipando alle diverse manifestazioni ed attività e si è rafforzata l'identità del Gruppo con piccoli ma in realtà grandi gesti, tra cui l'acquisto delle felpe e la realizzazione

dello striscione del Gruppo. Il Gruppo di Rubbio è ora pronto ad accogliere il nuovo Consiglio direttivo, capitanato dalla giovane Claudia Cortese, eletta Capogruppo. Al suo fianco, gli altri membri del Consiglio sono:

- Alberti Francesco, in qualità di Vice-Capogruppo;
- Bertacco Barbara, in qualità di Segretario;
- Bertacco Massimo, in qualità di Consigliere;
- Cortese Daniele, in qualità di Consigliere;
- Cortese Fabio, in qualità di Consigliere;
- Cortese Laura, in qualità di Consigliere;
- Cortese Tiziano, in qualità di Consigliere;

- Deplano Andrea, in qualità di Consigliere.

Un Consiglio direttivo giovane, carico d'idee e proposte, che saprà sicuramente portare avanti il progetto avviato da Andrea Deplano, proseguendo nella sensibilizzazione dei cittadini alla donazione del sangue, gesto tanto altruista quanto di importanza spesso vitale.

Non ci rimane che ringraziare vivamente il Capogruppo uscente per l'ottimo lavoro svolto, ed offrire il nostro più caloroso incoraggiamento ed augurio al nuovo Consiglio direttivo.

Barbara Bertacco

SAN GIUSEPPE

È passato qualche mese dal tradizionale raduno di Cima Grappa, dove il nostro gruppo era presente con una bella rappresentanza. Un caloroso grazie va a chi è sempre presente a queste manifestazioni annuali: partendo dalla festa dei fiori e sagra di San Giuseppe, terminando con il tradizionale incontro di fine anno che, di solito, si svolge a novembre assieme agli ALPINI e AIDO DELLA NOSTRA FRAZIONE.

Quest'anno l'incontro si è svolto il 16 novembre con la sfilata dal centro anziani fino al monumento dei Caduti, deposizione corona, santa messa animata egregiamente dal nostro coro parrocchiale, con un tocco di magia della nostra maestrale tromba.

Durante l'incontro conviviale, che si è svolto alla "TRATTORIA ALLA POLVERIERA", sono stati premiati i Donatori benemeriti. Il 2014 è stato un anno di importanti cambiamenti, vedi l'avvio della donazione con prenotazione on line, il rinnovo e l'aggiornamento di alcune parti dello statuto, il contatto con il nuovo presidente del reparto LAMBERTO ZEN assieme al suo nuovo direttivo.

Non è stato tanto facile per chi, giornalmente e lo ripeto giornalmente, cerca di portare avanti questo nostro gruppo di SAN GIUSEPPE.



Abbiamo attutito il colpo abbastanza bene: siamo fortunati perché nel nostro gruppo ci sono DONATORI responsabili e costanti nel servizio alla comunità. Un grazie particolare va soprattutto a loro.

Nel primo semestre 2014 i numeri parlano chiaro: 101 donazioni e 15 nuovi donatori.

Un caloroso grazie va a chi mi dà una mano, a chi è sempre presente alle nostre riunioni; speriamo che in se-

guito, chi ha un po' di tempo si aggregi o mi telefoni.

Un saluto a tutti i DONATORI di SAN GIUSEPPE: **si raccomanda di andare a**

donare almeno due volte l'anno.

*Il capogruppo
Ferronato Matteo*

Premiati con attestato anno 2014:

Donatori con Medaglia Argento: Carparo Stefano, Cortese Silvestro, Dukic Laura, Fabris Michele, Ferrazzi Matteo, Greco Marco, Moschen Silvana, Parolin Silvano, Rigato Alessia, Visentin Andrea, Zilio Francesco, Zonta Carletto.

Donatori con Medaglia Oro: Mosele Valentino.

Donatori con distintivo alle 51 Donazioni: Bresolin Valerio, Pagnon Pietro.

Le premiazioni si sono svolte domenica 16 novembre.



SAN ZENO

Il 28 giugno 2014 il Gruppo Rds San Zeno ha organizzato la Festa Del Donatore, quest'anno con alcune novità. È stato istituito il primo torneo di calcio a 5 "Donatori Di Sangue", dove si è vista la vittoria del Gruppo Rds di Mussolente sui padroni di casa per 2 a 0.

La festa è poi proseguita con il consueto onore ai caduti e la santa Messa presso la chiesa parrocchiale di San Zeno. Terminata la cerimonia religiosa, ci siamo riuniti nel parco antistante alla chiesa, dove si è svolta la cerimonia d'intitolazione del parco ai "Donatori di Sangue, Aido e Midollo Osseo", con la deposizione di una targa nella quale è stata incisa la preghiera del donatore. A seguire gli interventi delle

autorità presenti.

Sono stati premiati i donatori che anche quest'anno si sono distinti nelle 11 - 21 - 31 - 51 donazioni:

11 donazioni: Fantinato Giancarlo, Franco Valter, Bresolin Massimo, Zanchetta Erika Lucia, Zilio Simone;

21 donazioni: Artuso Michele, Baron Paolo, Bizzotto Roberto, Carinato Federico, Carlesso Riccardo, Farronato Fabio;

31 donazioni: Fabbris Franco;

51 donazioni: Lazzarotto Mauro, Parolin Paolo;

Archiviata l'edizione 2014 della "festa del donatore" ci siamo riuniti per il consueto Incontro Regionale del Donatore a Cima Grappa del 06 luglio 2014 dove abbiamo sfilato fino al sacrario con lo



striscione e partecipato alla funzione religiosa.

A seguire l'immane appuntamento a San Giovanni per il pranzo sociale, accompagnati, quest'anno,

dal Gruppo Rds di Cusinati, in un clima di allegria e convivialità.

Il 30 agosto 2014 è giunto, per il secondo anno consecutivo, l'appuntamento con "Sanzenait", la notte bianca di San Zeno che ci ha visto partecipare, insieme al gruppo Alpini, nella gestione della bancarella che proponeva "sardine ai ferri con polenta" e ottima birra tedesca.

Cogliamo l'occasione per ringraziare coloro che hanno contribuito nell'organizzazione di tutte le manifestazioni organizzate quest'anno. Ricordiamo sempre che il sangue è un bene prezioso e ogni giorno cerchiamo gente volenterosa e con spirito di sacrificio che voglia aiutare le persone meno fortunate di noi.

*Il Direttivo
Gruppo Donatori S. Zeno*

SEMONZO

Il frutto di un grande gesto: la condivisione.

L'esperienza di donatore cela in sé numerose e inaspettate sfaccettature. Essere donatore insegna ad apprezzare di più ciò che di più prezioso si ha e aiuta a imparare il reale significato di uno dei termini più difficili che la vita ci trasmette: la condivisione. Attraverso la donazione una persona condivide la propria volontà di regalare al prossimo una speranza e questa è sicuramente cosa non da poco.

Essere donatore non vuol dire condividere solo la propria vita con quella degli altri, soprattutto con chi beneficia del nostro gesto, ma significa guardare più in là, verso la condivisione delle esperienze quotidiane che fanno di un donatore una persona speciale.

La dimostrazione di quanto ho detto è frutto della testimonianza di condivisione tra il gruppo di Semonzo e il gruppo di Sant'Eulalia, ora unite più che mai verso una fratellanza che si fa ogni giorno più palpabile. Durante la festa dei donatori il 6 luglio in Cima Grappa, i due gruppi e le loro famiglie si sono riuniti attorno allo stesso tavolo e hanno sottolineato, ancora una volta, l'enorme vantaggio di cui si gode quando due gruppi decidono di unirsi e di condividere alcuni momenti



assieme. Quel 6 luglio resterà nei cuori dei presenti come un atto di profonda amicizia e di grande gioia, in cui si è potuto toccare con mano la disponibilità e la generosità del prossimo.

In questo sono sicura di poter dire grazie al Capogruppo di Semonzo, Fabio Baron, che con il suo gesto di amicizia ha gettato le basi per una condivisione sempre più solida. Riunendo i due gruppi ha creato una grande Famiglia. La sua proposta è stata accolta con grande entusiasmo e chi vi ha aderito ha trascorso una Domenica davvero speciale. La presenza delle famiglie dei donatori ha contribuito ad allietare il pranzo e a rendere ancor più bello questo momento di

convivialità. Ecco cos'è per me la condivisione.

La mia voglia di sottolineare in questo articolo l'importanza della condivisione, nasce da ciò che l'esperienza di donatrice fin d'ora mi ha offerto. Il mio cammino, verso una scelta così importante, mi ha insegnato che donare serve ad offrire se stessi al mondo. Quando doniamo non sappiamo a chi servirà il nostro sangue, ma lo facciamo comunque, perché siamo spinti da qualcosa di più profondo di un semplice prelievo. **Chi sceglie di essere donatore, sceglie di cambiare la propria vita, perché sceglie la condivisione al di là di tutto.** Sceglie di condividere qualcosa di importante con qualcuno che non cono-

sce e sceglie di accogliere la richiesta di aiuto di chi ne ha bisogno. Il donatore sceglie, consapevolmente, di togliere a sé per dare agli altri e di dare il proprio sangue come gesto di amore e di altruismo. Dalla donazione, quindi, ritroviamo quello spirito innato di condivisione che nell'uomo c'è da sempre, ma che spesso volte viene lasciato da parte. Siamo abituati a condividere con la nostra famiglia e con le persone a cui siamo legati, invece **con la donazione impariamo a condividere con chi non ha né un nome né un volto, ma è comunque una persona a cui possiamo regalare un gesto di grande nobiltà.**

Federica Cristoffori



SANT'EULALIA

Durante il consueto pranzo del 26 gennaio 2014 si sono tenute le elezioni per il presidente del nostro gruppo con Dalla Zanna Pierangelo riconfermato al vertice, Cristoffori Federica come vicepresidente mentre altri donatori hanno accettato con gran-



de entusiasmo di entrare a far parte del direttivo, in modo da far crescere e dare continuità' al nostro piccolo gruppo.



TRAVETTORE

Siamo ormai arrivati alla fine di questo anno 2014, anno che ha portato, per noi donatori, alcuni cambiamenti per quanto riguarda la prenotazione alla donazione.

A sentire c'è un po' di riserbo nel prenotare ma vi invitiamo a farlo, fiduciosi nella collaborazione dei vostri rappresentanti.

Tuttavia possiamo dire che il nostro gruppo tiene bene, 99 donatori oltre ai nuovi 15 aspiranti prenotati nel 2014. Le iniziative, seppur piccole, sono state sempre presenti all'interno della nostra comunità, possiamo dire come

“piccole gocce che sapranno dare vita”...

29 Marzo: CENA ANNUALE presso Trattoria da Rino e Sandra, una serata molto animata soprattutto perché giocata in casa.

6 Luglio: ADUNATA IN CIMA GRAPPA, partecipi con il nostro striscione alla cerimonia ed in allegra compagnia al pranzo con gli altri gruppi RDS.

7 Settembre: SAGRA PAE-SANA, presenti con il nostro gazebo e nella locandina della Sagra, per farci conoscere e sensibilizzare alla donazione.

12 ottobre: PEDALATA

PER LE TERRE DEL BRENTA: in servizio con altri gruppi, al ristoro allestito presso l'azienda agricola BONATO VALERIO, azienda presente nel nostro paese.

Non dimentichiamo l'annuale contributo che diamo in India per il bambino che abbiamo adottato ormai da parecchi anni.

Da ottobre inoltre il Gruppo Amatori Travettore indossa la divisa di gioco con il nostro logo, questo vuol essere un piccolo grazie ad alcuni giovani che già fanno parte del nostro gruppo ed un in-



vito, a chi le vede indossate, a pensare che ...

“CHI DONA AMA LA VITA!”



VALROVINA

18° Incontro regionale dei donatori di sangue - Cima Grappa.

Anche quest'anno un nutrito gruppo di Donatori di Sangue e famigliari di Valrovina hanno partecipato al 18° Incontro Regionale dei Donatori a Cima Grappa.

La giornata non era delle migliori ma comunque la Cima era colorata da centinaia di magliette rosse, gagliardetti dei vari Gruppi, vessilli e labari di Donatori ed Alpini.

Un clima di gioia e di festa, un momento di ringraziamento per quanto fatto dalle varie associazioni presenti, ma soprattutto un ricordo di tutte quelle giovani vite che hanno sacrificato la vita per donarci un futuro migliore, di democrazia e di pace seguendo sì degli ordini ma, soprattutto, seguendo quei valori che anche oggi devono essere parte integrante della nostra vita diventando noi stessi testi-

moni. Soprattutto noi Donatori dobbiamo essere veri testimoni e far crescere l'amore verso l'altro, l'attenzione verso il vicino di casa attraverso l'esempio del grande gesto qual è la donazione di sangue, qualcosa di intimo, di estremamente personale ma essenziale per ridare vita e speranza.

Da questa Cima l'invito è ancora più deciso e forte, memori di quanto accaduto cent'anni fa. La giornata, per il gruppo, è proseguita con un momento conviviale, di amicizia ed allegria presso un locale della zona. Il tutto si è concluso con una bella ed interessante passeggiata che ha visto gran parte dei presenti visitare le trincee ed i ricoveri risalenti alla Grande Guerra nell'area circostante la Casara Col Andreon, occupata dall'esercito italiano, che ospitò il 38° comando Artiglieria e telefonisti. La visita alle trincee, alle postazioni e ai ricoveri hanno lasciato spazio per una ulteriore riflessione sulla

drammaticità della guerra, su quanto e come hanno lavorato centinaia, migliaia di giovani soldati per realizzare queste opere ma soprattutto sulle condizioni di vita e i sacrifici che sicuramente hanno patito prima ancora di uscire allo scoperto per "opporsi" all'"avversario". E qui ritornano, nei pensieri, le parole pronunciate nel corso della Cerimonia dal presidente degli Alpini, Giuseppe Rugolo, il quale ha sottolineato il legame che c'è tra chi il sangue lo donò obbedendo ad un ordine e chi ha la

libertà di decidere di donare agli altri, ricordando anche che il sangue di chi stava da una parte e chi stava dall'altra era sempre dello stesso colore e le parole del presidente dei Donatori di Sangue, Lamberto Zen, che ha pronunciato tre grazie, per la buona salute che ci permette di donare, per il nostro territorio alpino e per tutti quei giovani, i cui nomi per molti non sono scritti, che hanno versato il sangue per un'Italia Unita.

Paolo Merlo



VALSTAGNA

Il Gruppo Donatori di Sangue di Valstagna ha riproposto anche quest'anno la tradizionale gita annuale. Meta di quest'anno sono state le Dolomiti, ma e soprattutto, la necessità di rinvigorire lo spirito dei Donatori e dei loro sostenitori ed amici. Ed

i posti che abbiamo visto e vissuto ci hanno aiutato a raggiungere lo scopo. Il 14 Settembre, una cinquantina di persone, tra Donatori ed amici, ha vissuto un momento importante di comunione, grazie anche ad una splendida giornata di sole, che

ancor di più ha fatto apprezzare le bellezze della natura, con soste a Moena, Canazei, pranzo a Passo Pordoi (da leccarsi i baffi) ed infine Passo Falzarego e Cortina. Sulla via del ritorno, a conclusione della giornata, in quel di Longarone, non è mancato

uno spuntino offerto dai Donatori ed apprezzato da tutti. Su suggerimento di qualcuno, che gradirebbe almeno due giornate all'anno come quella che abbiamo vissuto, stiamo già pensando all'itinerario e programma della gita del 2015.

XXV APRILE

L'invito a Cima Grappa anche quest'anno è stato partecipe, molti del nostro gruppo si sono ritrovati alla consueta manifestazione che impegna i Donatori di Sangue ogni prima Domenica di Luglio.

Che sia brutto o bel tempo la gente si munisce dell'abbigliamento adatto e partecipa alla Messa contornata dagli Alfieri che con i loro gagliardetti decorano il Sacrario.

Quest'anno durante la cerimonia l'atmosfera è stata un po' inusuale, infatti, è calato sopra Cima Grappa un velo di nebbia quasi a coprire le parole di sofferenza nel ricordare tutte le persone che hanno sacrificato la loro vita per un ideale.

Poi nel momento in cui si è cominciato a parlare di speranza, amore, e solidarietà e tutto ciò che di bello può derivarne, si è aperto il

sole sopra il sacrario come un segno di approvazione dal Cielo, molto emozionante.

Finita la celebrazione, gran parte del nostro gruppo si è diretta a mangiare i gustosi piatti serviti presso malga "dee Foie" trascorrendo il pomeriggio serenamente e in relax nonostante il tempo grigio, sperando che il prossimo anno il tempo sia migliore e di essere ancora

più numerosi.

Ricordiamo a tutti i soci che hanno ancora difficoltà nel prenotare la propria donazione di contattare il capogruppo Mario Cortese tel. 3203397027 per eventuali spiegazioni.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i Donatori e ai loro cari un Buon Natale e un 2015 eccezionale!!

Il Direttivo

SAN ZENONE - LIEDOLO - CA' RAINATI

In occasione del 18° Raduno regionale dei Donatori a Cima Grappa, anche quest'anno il nostro Direttivo si è organizzato per il classico ritrovo con i Gruppi di Liedolo e Ca' Rainati. Terminata la manifestazione nell'Ossario, la nostra festa è continuata poco distante, in un pranzo di armonia, allegria e amicizia. Presenti più di 100 persone e con l'occasione ringrazio tutti quelli che si sono prodigati per l'ottima riuscita della festa.

*Il Capogruppo
Fabio Alberton*



Quest'anno insieme con il CIF e il comune di San Zenone al centro polivalente "la roggia" gestito dall'associazione "Il Ciclamino" abbiamo collaborato alla serata informativa e alla giornata di prevenzione organizzata dagli "Amici del Cuore". Iniziativa bene accolta dai cittadini di San Zenone.



Come di consueto, ad ottobre si è svolta la nostra "mitica" cena del Gruppo, preceduta dalla S.Messa in parrocchia a San Zenone. Presenti alla cena, svoltasi in sede Alpini di San Zenone, il Presidente RDS Montegrappa sig. Lamberto Zen, il Parroco Don Antonio Ziliotto, i Capigruppo del Mandamento, più il sig. Campagnolo Ferruccio di Rossano Veneto e il Gruppo Alpini di San Zenone. Presente inoltre il rappresen-

tante del comune, l'assessore sig. Natalino Pellizzari. Durante la Cena sono stati premiati i vari Donatori che sono:

- *Medaglia di Bronzo con 11 Donazioni:* Andreatta Samuele, Bortollon Claudio, Brunetto Domenico, Ferrara Riccardo, Gandin Roberto, Gazzola Michele, Mazzaro Jimmy, Munarolo Fabrizio, Nichele Adriano, Pasqual Lerry, Riello Ignazio Donato e Tedesco Massimo.

- *Medaglia d'argento con 21 Donazioni:* Gheno Ever e Meneghin Maurizio.
- *Medaglia d'oro con 31 Donazioni:* Alberton Fabio, Giacometti Sebastiano, Munarolo Vitale, Pellizzari Francesco e Rebellato Michele.
- *Targhe speciali offerte dal Gruppo con 51 Donazioni:* Marcon Lucia e Dal Bello Ferdinando.
- *Targa speciale con 100 Donazioni:* Venco Giampaolo.
Durante la serata si è svolta

anche una ricca sottoscrizione a premi con grande soddisfazione di tutti i partecipanti.

Anche in questo caso un sentito GRAZIE a tutto il Direttivo, ai Donatori e simpatizzanti, ricordandovi di Donare con costanza, chiamando se necessario per prenotazioni il seguente n. 3397597837 (segretario del Gruppo San Zenone).

*Il Capogruppo
Fabio Alberton*



PORDENONE ADUNATA NAZIONALE ALPINI 2014



DAI NOSTRI GRUPPI

*Alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.
Resterà sempre vivo nella memoria e nei cuori il ricordo del loro altruismo*

VIALETTO Egidio
Gruppo di Campolongo sul Brenta



Anni 67

DAL PONTE Bruno
Gruppo di Conco



Anni 82

PASSUELLO Caterina (Katia)
Gruppo di Conco



Anni 87

BELLON Antonio
Gruppo di Mussolente



Anni 70

ZILIOTTO Tarcisio
Gruppo di Mussolente



Anni 67

DISSEGNA Pietro
Gruppo di Romano d'Ezzelino



Anni 67

BITTANTE Severino
Gruppo di Rosà



Anni 79

DAL FIOR Mario
Gruppo di Rosà



Anni 76

FRIGHETTO Adriano
Gruppo di Rosà



Anni 74

GUIDOLIN Claudio
Gruppo di Rosà



Anni 53

POGGIANA Severino
Gruppo di Rosà



Anni 80

TESSAROLO Olimpio
Gruppo di Rosà



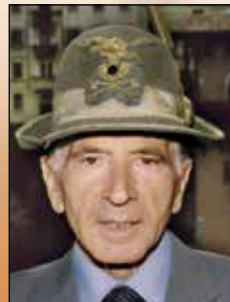
Anni 84

PERES Renato
Gruppo di San Giuseppe



Anni 67

SPENGA Antonio
Gruppo di San Vito



Anni 73

*Chiunque, ditta o privato, intenda erogare un contributo a favore del
Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa, detraibile fiscalmente, deve
indicare chiaramente, nella causale del bonifico, la seguente dicitura:
“erogazione liberale a favore di Onlus (ex D.L. n.35/2005)”*

*Per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore del volontariato
il codice fiscale del reparto donatori è il seguente*

91006580244

CALENDARIO MANIFESTAZIONI ALPINI E DONATORI DI SANGUE 2015

25 Gennaio	S. Lazzaro e Cassola	Commemorazione Nikolajewka
15 Marzo	Sezione	Assemblea sezionale dei Delegati
22 Marzo	R.D.S.	Assemblea dei Delegati
25 Aprile	Bassano del Grappa	Anniversario della Liberazione
1 Maggio	Breganze	Festa Mandamentale
9 Maggio	Bassano del Grappa	Coro Edelweiss ANA M. Grappa - Ann/le rassegna cori alpini
16-17 Maggio	L'Aquila	Adunata Nazionale degli Alpini
23 Maggio	R.D.S.	Borsa di studio Marisa Nardini Viscidi
31 Maggio	Milano	Assemblea Nazionale dei Delegati
30-31 Maggio	Cartigliano	85° fondazione gruppo alpini
2 Giugno	Romano D'Ezzelino	Marcia alpina sui sentieri dei soldati del grappa
7 Giugno	S. Michele	Cerimonia inumazione salma caduto 2ª Guerra Mondiale
13-14 Giugno	Conegliano	Raduno Triveneto degli Alpini
28 Giugno	Rifugio Contrin	Annuale pellegrinaggio
5 Luglio	Cima Grappa	19° incontro Donatori di Sangue
12 Luglio	M. Ortigara	Annuale pellegrinaggio
19 Luglio	Enego	Annuale commemorazione alla Chiesetta del Frizzon
25/26 Luglio	Enego	Adunata sezionale Monte Grappa
2 Agosto	Cima Grappa	Annuale pellegrinaggio
9 Agosto	Enego	Annuale raduno a Malga Fossetta
24 Agosto	Borso	Commemorazione cimitero di guerra a Malga Pat
6 Settembre	Cavaso	Annuale pellegrinaggio al Monte Tomba
11/13 Settembre	Sezione	Esercitazione Triveneta di Protezione Civile
12 Settembre	Sezione	Borse di studio Uti Fabris
19-20 Settembre	Rossano Veneto	50° anniversario fondazione gruppo donatori di sangue
24 Settembre	Romano d'Ezzelino	Commemorazione dei caduti del rastrellamento del Grappa
27 Settembre	Sezione (Campo Croce)	Marcia di Regolarità "3° Memorial Bortolo Busnardo"
4 Novembre		Anniversario fine della Grande Guerra
6 Dicembre	R.D.S.	Festa del ringraziamento Donatori
8 Dicembre	Crespano	Commemorazione Monumento - Tradizionale sfilata alpina
13 Dicembre	Sezione	Assemblea sez.le dei capigruppo e pranzo fine anno

Aggiungiamo le feste Donatori anno 2015 non comprese nel calendario sezionale:

1 Maggio 2015	Pellegrinaggio al Santuario di Scaldasole
9 Maggio 2015	Premiazione borsa di studio Cartigliano
13 Maggio 2015	Festa mondiale del Donatore
30 Maggio 2015	Premiazione borsa di studio Rosà
07 Giugno 2015	Festa comunale del Donatore a Tezze sul Brenta
14 Giugno 2015	Bicicletta del Donatore a Ramon di Loria
27 Giugno 2015	2° Torneo calcio a 5 del Donatore S. Zeno

2015



"dal 1962
al servizio
della Comunità"

A.N.A.

Reparto Donatori
di Sangue
"Montegrappa"
Bassano del Grappa

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
1 gio CHIUSO	1 dom APERTO	1 dom APERTO	1 mer	1 ven CHIUSO	1 lun	1 mer	1 sab	1 nar	1 gio	1 dom CHIUSO	1 mar
2 ven	2 lun	2 lun	2 gio	2 sab	2 mar CHIUSO	2 gio	2 dom APERTO	2 mer	2 ven	2 lun	2 mer
3 sab	3 mar	3 mar	3 ven	3 dom APERTO	3 mer	3 ven	3 lun	3 gio	3 sab	3 mar	3 gio
4 dom CHIUSO	4 mer	4 mer	4 sab	4 lun	4 gio	4 sab	4 mar	4 ven	4 dom APERTO	4 mer	4 ven
5 lun	5 gio	5 gio	5 dom	5 mar	5 ven	5 dom NEODON.	5 mer	5 sab	5 lun	5 gio	5 sab
6 mar CHIUSO	6 ven	6 ven	6 lun CHIUSO	6 mer	6 sab	6 lun NEODON.	6 gio	6 dom APERTO	6 mar	6 ven	6 dom APERTO
7 mer	7 sab	7 sab	7 mar	7 gio	7 dom APERTO	7 mar	7 ven	7 lun	7 mer	7 sab	7 lun
8 gio	8 dom NEODON.	8 dom NEODON.	8 mer	8 ven	8 lun	8 mer	8 sab	8 mar	8 gio	8 dom NEODON.	8 mar CHIUSO
9 ven	9 lun NEODON.	9 lun NEODON.	9 gio	9 sab	9 mar	9 gio	9 dom CHIUSO	9 mer	9 ven	9 lun NEODON.	9 mer
10 sab	10 mar	10 mar	10 ven	10 dom NEODON.	10 mer	10 ven	10 lun	10 gio	10 sab	10 mar	10 gio
11 dom NEODON.	11 mer	11 mer	11 sab	11 lun NEODON.	11 gio	11 sab	11 mar	11 ven	11 dom NEODON.	11 lun	11 ven
12 lun NEODON.	12 gio	12 gio	12 dom NEODON.	12 mar	12 ven	12 dom APERTO	12 mer	12 sab	12 lun NEODON.	12 gio	12 sab
13 mar	13 ven	13 ven	13 lun NEODON.	13 mer	13 sab	13 gio	13 mar	13 dom NEODON.	13 mar	13 ven	13 dom NEODON.
14 mer	14 sab	14 sab	14 mar	14 gio	14 dom NEODON.	14 mar	14 ven	14 lun	14 mer	14 sab	14 lun NEODON.
15 gio	15 dom NEODON.	15 dom NEODON.	15 mer	15 ven	15 lun NEODON.	15 mer	15 sab CHIUSO	15 gio	15 gio	15 dom APERTO	15 mar
16 ven	16 lun	16 lun	16 gio	16 sab	16 mar	16 gio	16 dom CHIUSO	16 mer	16 ven	16 lun	16 mer
17 sab	17 mar	17 mar	17 ven	17 dom NEODON.	17 mer	17 ven	17 lun	17 gio	17 sab	17 mar	17 gio
18 dom APERTO	18 mer	18 mer	18 sab	18 lun	18 gio	18 sab	18 mar	18 ven	18 dom NEODON.	18 mer	18 ven
19 lun CHIUSO	19 gio	19 gio	19 dom APERTO	19 mar	19 ven	19 dom NEODON.	19 mer	19 sab	19 lun	19 gio	19 sab
20 mar	20 ven	20 ven	20 lun	20 mer	20 sab	20 lun NEODON.	20 gio	20 dom NEODON.	20 mar	20 ven	20 dom NEODON.
21 mer	21 sab	21 sab	21 mar	21 gio	21 dom NEODON.	21 mar	21 ven	21 lun	21 mer	21 sab	21 lun
22 gio	22 dom NEODON.	22 dom NEODON.	22 mer	22 ven	22 lun	22 mer	22 sab	22 mar	22 gio	22 dom NEODON.	22 mar
23 ven	23 lun NEODON.	23 lun NEODON.	23 gio	23 sab	23 mar	23 gio	23 dom CHIUSO	23 mer	23 ven	23 lun NEODON.	23 mer
24 sab	24 mar	24 mar	24 ven	24 dom NEODON.	24 mer	24 ven	24 lun	24 gio	24 sab	24 mar	24 gio
25 dom NEODON.	25 mer	25 mer	25 sab CHIUSO	25 lun NEODON.	25 gio	25 sab	25 mar	25 ven	25 dom NEODON.	25 mer	25 ven CHIUSO
26 lun NEODON.	26 gio	26 gio	26 dom NEODON.	26 mar	26 ven	26 dom NEODON.	26 mer	26 sab	26 lun NEODON.	26 gio	26 sab CHIUSO
27 mar	27 ven	27 ven	27 lun NEODON.	27 mer	27 sab	27 lun	27 gio	27 dom NEODON.	27 mar	27 ven	27 dom CHIUSO
28 mer	28 sab	28 sab	28 mar	28 gio	28 dom NEODON.	28 mar	28 ven	28 lun	28 mer	28 sab	28 lun
29 gio	29 dom NEODON.	29 dom NEODON.	29 mer	29 ven	29 lun NEODON.	29 mer	29 sab	29 mar	29 gio	29 dom NEODON.	29 mar
30 ven	30 lun	30 lun	30 gio	30 sab	30 mar	30 gio	30 dom CHIUSO	30 mer	30 ven	30 lun	30 mer
31 sab	31 mar	31 mar	31 dom NEODON.	31 lun NEODON.	31 mar	31 gio	31 lun	31 mer	31 ven	31 sab	31 gio